

ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo , 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: segreteria.superiori@salesianiverona.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017;

nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V

SEZIONE B

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2025-2026

INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	2
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	5
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	10
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	11
CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO	16
CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	20
CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA "CORONAVIRUS" E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	25
CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	26
9.1 ITALIANO	27
9.2 STORIA	35
9.3 FILOSOFIA	40
9.4 MATEMATICA	43
9.5 FISICA	49
9.6 INGLESE	55
9.7 INFORMATICA	63
9.8 SCIENZE	70
9.9 EDUCAZIONE FISICA	76
9.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	90
CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	95
CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE	96
ALLEGATO 1	97
ALLEGATO 2	106

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;

- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: *“alzati e vai: saldi nella fede”*. Il Consiglio di Classe ha declinato il tema sviluppando i seguenti obiettivi:

- Costruzione del senso di realtà (saper leggere e dare un nome a ciò che accade dentro e attorno a noi)
- Formazione della coscienza (introdurre ai concetti di bene-male; vero-falso, buono-cattivo nel quotidiano discernimento)
- Vita vissuta secondo il Vangelo (tenere insieme” le parti di sé, della vita e della realtà)
- Lavoro comunitario (far crescere la sensibilità inclusiva dell'accoglienza e della cura dell'altro)
- Percezione della propria esistenza come dono (discernimento rispetto alla responsabilità attraverso la partecipazione alla vita comunitaria, civile, sociale e politica)

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

1. All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti
2. Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
3. Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
4. Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
5. Nel mese di maggio gli alunni hanno partecipato ad una simulazione della prova orale dell'Esame di Maturità durante il quale sono stati sollecitati ad utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite ed argomentare in modo critico e personale, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	ZAGATO MASSIMO	ZAGATO MASSIMO	BORTOLATO MICHELE
ITALIANO	5	ROBERTA BENVENUTI	ROBERTA BENVENUTI	ROBERTA BENVENUTI
STORIA	5	VALERIA CASTAGNINI	VALERIA CASTAGNINI	VALERIA CASTAGNINI
LINGUA STRANIERA (Inglese)	5	MARIA CHIARA MONTOLI	MARIA CHIARA MONTOLI	MARIA CHIARA MONTOLI
MATEMATICA	5	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA
FISICA	5	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA
FILOSOFIA	3	VALERIA CASTAGNINI	VALERIA CASTAGNINI	VALERIA CASTAGNINI
SCIENZE	5	ALESSANDRO FACCIOLI	ANNA BARUZZI	ANNA BARUZZI
INFORMATICA	5	LUCA ZANETTI	LUCA ZANETTI	LUCA ZANETTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5	ROBERTA CAMBRUZZI	ROBERTA CAMBRUZZI	ARIANNA ZANON
ED. FISICA	5	MASSEI EMILIANO	MASSEI EMILIANO	MASSEI EMILIANO
COORDINATORE		MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA

2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI NELLA STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOS SI A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOS SI A SETTEMBRE		RESPIN TI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	18	5	-	-	15	4	3	1	2	1	1	
QUARTA	16	5	-	2	15	6	2	1	2	1	-	
QUINTA	16	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 16 studenti e 7 studentesse, provenienti tutti dalla classe quarta di questo Istituto. La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare e la partecipazione alle lezioni è stata responsabile ed attenta. La classe ha dimostrato un buon livello di impegno nello studio nelle diverse discipline, manifestando interesse e maturità nell'affrontare gli argomenti svolti ed una positiva attitudine all'apprendimento critico. Il comportamento è stato corretto, basato su rispetto e ascolto. La classe ha dimostrato di saper lavorare unita nell'aiuto reciproco, cosa che ha reso il clima di classe sereno e costruttivo, adatto al processo di apprendimento.

Un clima dialettico ha consentito, in più circostanze, di affrontare e discutere temi sociali e legati all'ambito scientifico, favorendo una curiosità intellettuale spontanea ed aperta a sufficiente criticità ed obiettività da parte di tutti gli allievi.

La classe si è applicata allo studio con continuità, dimostrando responsabilità e interesse nei confronti delle varie discipline. Un buon numero di alunni ha avuto risultati buoni o ottimi; qualche alunno ha evidenziato, invece, carichi di lavoro non sempre sostenuti con regolarità ed una certa lentezza nell'apprendimento, ma con un relativo assestamento a livelli positivi specialmente nell'ultimo anno.

Il lavoro proposto agli alunni nel corso del biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro. Nel triennio, invece, si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche e di approfondimento: in particolare si è lavorato per favorire momenti di sviluppo delle capacità critiche, consentendo a molti allievi di raggiungere un buon livello di rielaborazione personale.

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, alla capacità di acquisire strumenti operativi e alla capacità di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi.

2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe

Dal punto di vista educativo il bilancio del cammino percorso dagli alunni è positivo, poiché essi hanno recepito le finalità educative proposte, soprattutto per ciò che concerne il valore della responsabilità, nel senso della ricerca e maturazione di una personale identità, anche nella costruzione del rapporto con l'altro. Gli alunni hanno acquisito una buona o ottima capacità critica e la sanno esercitare in modo approfondito e appropriato. Proprio per l'impegno responsabile di tutti e per il percorso di apprendimento intrapreso, gli insegnanti ritengono che la classe, che ha dato prova di flessibilità e capacità di adattamento, abbia

raggiunto un significativo livello di maturazione personale e che sia in generale pronta ad affrontare gli studi universitari e/o il mondo del lavoro.

2.5 Attività integrative

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curricolo formativo:

a) Uscite culturali:

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a una serie di attività extracurricolari che hanno arricchito il loro percorso educativo. Nel terzo anno, gli studenti hanno partecipato a un'uscita culturale-formativa a Ferrara nel primo quadrimestre e a una gita di due giorni a Firenze e Siena. Inoltre alla fine del terzo anno gli studenti hanno visitato la preziosissima Biblioteca Capitolare di Verona. Nel quarto anno, le attività hanno incluso un'uscita culturale-formativa a Padova nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre un viaggio di tre giorni a Roma con visita ai luoghi storici, culturali e istituzionali come il Foro di Augusto, le Terme di Caracalla, il Parlamento della Repubblica Italiana.

Nel quinto anno gli studenti hanno partecipato ad una attività formativa a Venezia nel primo trimestre; nel corso del pentamestre hanno effettuato il viaggio di istruzione a Monaco, Vienna, Lienz e Salisburgo nel mese di febbraio.

b) Partecipazione ad attività extrascolastiche utili alla crescita personale e professionale degli studenti:

Nel corso del triennio un buon numero di ragazzi ha partecipato alle attività proposte dalla scuola, quali corsi di certificazione di inglese, olimpiadi della matematica, corso di robotica, corsi e proposte di orientamento, in particolare alcune attività proposte dal laboratorio Scuola 5.0.

c) Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Nel triennio sono stati proposti agli allievi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in linea con le loro attitudini e il loro orientamento universitario; tutti gli alunni hanno realizzato un numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

d) Si segnala che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi.

Tutti gli alunni della classe hanno completato in modo regolare i FSL, come richiesto dall'O. M. n°67 del 31/03/2025, che ha definitivamente attuato quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera C) del D.legisl. 62/2017. L'Istituto ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutors scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario.

All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per la formazione scuola-lavoro.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza FSL è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDA ORE

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera, nel corso del quinto anno, parte del programma di scienze è stato svolto in inglese dalla professoressa Anna Baruzzi. in particolare:

Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. Ci siamo poi ricollegati al ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese. Per alcune ore si è prevista la compresenza con l'insegnante di inglese della classe, che ha permesso di consolidare la parte di esposizione orale degli studenti. Il dettaglio degli argomenti sono descritti nel programma di Scienze.

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

“Buoni cristiani e onesti cittadini” (*don Bosco*)

1. PREMESSA ANTROPOLOGICA:

Tale progetto ha posto come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è dunque l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona ancora è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che “è dato”
- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il “Tu” dell'altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell'esistenza stessa

L'educazione di conseguenza si rivolge all'integralità della persona umana, sviluppando diversi approcci, volti a coinvolgere tutte le dimensioni della persona umana:

1. Umana – Relazionale
2. Spirituale – Carismatica
3. Educativo – Culturale
4. Sociale – Politica
5. Vocazionale – Missionaria

2. PREMESSA VALORIALE:

L'affermazione di Don Bosco che l'educazione salesiana debba essere declinata nell'ottica della formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini" viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di "onesti cittadini" viene recepita alla luce dei seguenti *principi di riferimento* tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell'opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune.

3. ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

Essendo l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale ai vari insegnamenti disciplinari realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai *quattro assi delle competenze di base*:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle *otto competenze chiave della cittadinanza*:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre vengono poste in primo piano le seguenti istanze fondamentali:

- La necessità di creare un percorso complessivo di formazione quinquennale, che consenta agli alunni di maturare competenze e comportamenti di cittadinanza responsabile
- La strutturazione del percorso in due tappe ben distinte (biennio e triennio) per realizzare una positiva modularità delle competenze, delle metodologie e dei contenuti

- La convinzione che per quanto riguarda la verifica e la valutazione del percorso siano da privilegiare prove trasversali

4. REALIZZAZIONE

Il progetto ha previsto per la classe di indirizzo un numero complessivo di **33 ore**. Il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 19); parte progettuale (ore 14).

Per quanto riguarda la **parte istituzionale (19 ore)** sono state approfondite le seguenti tematiche, la cui progettazione e realizzazione sono stati affidati ai singoli insegnamenti disciplinari specifici:

Suddivisione dei contenuti:

- **Costituzione italiana:** Storia: ordinamento della Repubblica Articoli (55 -139) e contestualizzazione storica e culturale (4 ore).
- **Sostenibilità ambientale:** l'economia circolare e la sostenibilità (5 ore)
- **Cittadinanza europea** la Carta fondativa dell'ONU e le sue Istituzioni (3 ore)
- **Educazione alla salute:** Educazione Fisica: sport e benessere psico-fisico: alimentazione etica (4 ore)
- **Educazione economica e finanziaria:** assemblea d'Istituto: economia comportamentale (3 ore)

La **parte progettuale (14 ore)** è stata realizzata nel Secondo Quadrimestre; il Consiglio di classe ha programmato tale percorso a partire da un bisogno educativo specifico della classe: *Il rapporto con il futuro e le scelte*. In particolare gli studenti sono stati invitati a riflettere su interessi, passioni, attitudini e obiettivi futuri per effettuare una scelta post-diploma consapevole.

Tale bisogno è stato declinato nelle seguenti competenze:

- Saper fare sintesi del proprio percorso
- Sviluppo del pensiero personale critico
- Saper operare scelte e trasformarle in azioni
- Saper programmare il proprio cammino

Il percorso è stato così organizzato:

- Italiano

4 ore

Lettura e analisi di brani tratti dalle opere di Italo Svevo in merito alla scelta vissuta come sfida dal soggetto.

- Storia e filosofia

5 ore

Kierkegaard, la scelta esclusiva (aut... aut...)

Compito di realtà: analisi intervista Meloni-Schlein

Giorno della memoria: dalle leggi di Norimberga alle leggi razziali in Italia

Nietzsche: la Seconda Inattuale e la concezione della storia; la storia antiquaria, monumentale e critica; l'uomo come essere storico e l'invidia nei confronti dell'animale

Compito di realtà: applicazione della concezione della storia di Nietzsche a un evento di storia contemporanea

Esempi di vita autentica: Edith Stein, la Rosa bianca e Jan Palach

- Storia dell'arte

3 ore

Il percorso vuole affrontare l'opera d'arte come atto di scelta, in quanto risultato di scelte deliberate da parte dell'artista che veicola, in questo modo, anche la propria visione della realtà, mettendosi in relazione con il presente e con il futuro. Il percorso si snoda attraverso l'arte dell'Ottocento e della prima metà del Novecento e, attraverso l'analisi di opere significative, mette in luce le scelte artistiche in relazione al contesto storico-sociale e come

queste abbiano avuto risvolti nell'arte successiva. Attraverso opere significative degli artisti in programma capire il loro approccio all'altro, in base al contesto storico, e come le loro scelte abbiano influenzato il futuro.

- Religione

2 ore

Il percorso di Educazione Civica si ispira alla visione educativa di Don Bosco volta a formare "buoni cristiani e onesti cittadini", ponendo al centro la crescita integrale della persona.

Nella parte progettuale di IRC, approfondiremo i principi della Dottrina Sociale della Chiesa e vedremo la loro applicazione riflessiva e pratica nella vita del singolo. In particolare il progetto ha come obiettivo quello di accompagnare gli studenti a comprendere come le scelte personale debbano essere generate, sostenute ed accompagnate da valori e principi che possano concorrere alla piena crescita umana della persona nelle sue diverse facoltà. La riflessione cristiana proposta nella DSC (dottrina sociale della chiesa) propone quattro principi cardine per una buona "costruzione" dell'umano. Questi principi sono poi anche quelli su cui si fonda il sistema educativo di don Bosco e il progetto educativo del nostro Istituto. Il collegamento col tema riguarda la radice del suo mettersi a servizio (il rapporto con Dio) e l'unità tra quello

che vive interiormente e le azioni esteriori.

6. Valutazione

La valutazione relativa alla parte istituzionale è stata realizzata all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

Per quanto riguarda la parte progettuale è stata realizzata una prova interdisciplinare volta alla valutazione delle competenze acquisite.

7. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata sensibile e interessata agli argomenti presentati e coinvolta in modo apprezzabile nel dialogo con i singoli docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono – in alcuni casi ottimo – rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale e civile, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

Si inserisce la specifica dei moduli:

Titolo attività di orientamento: “Presentazione del Piano di Orientamento”

Durata dell'attività: ore 1

Periodo di attività: entro fine ottobre 2025

Descrizione dell'attività:

Il Referente PCTO e Orientamento e il Docente Tutor (coordinatore) informano gli allievi, durante le ore scolastiche, sulle attività di orientamento e PCTO previste per l'anno scolastico.

Ente: Istituto Don Bosco

Titolo attività di orientamento: Il “buongiorno”

Durata dell'attività: 6 ore

Periodo di attività: novembre 2025 o gennaio 2026

Descrizione dell'attività

Sotto la guida del Docente Coordinatore di Classe, agli allievi, attraverso una serie di parole generative, vengono proposte alcune provocazioni in grado di innescare domande di senso su temi inerenti il

percorso formativo. Gli studenti, attraverso la parola del docente, sono invitati a declinare in modo esperienziale (messaggio/testimonianza) le cinque dimensioni pastorali che sostengono l'offerta formativa. In quest'attività sono coinvolti direttamente come protagonisti di uno dei momenti durante la settimana.

Ente: Istituto Don Bosco

Titolo attività di orientamento: "Giornata formativa di inizio anno"

Durata dell'attività: ore 6

Periodo di attività: ottobre 2025

Descrizione dell'attività

Desideriamo offrire agli allievi un tempo per confermare la capacità di ascoltarsi e di andare in profondità.

Una giornata pensata all'inizio dell'anno per accordare cuore e mente e fare in modo che il cammino non sia solamente personale, ma comunitario, di classe. Nelle attività proposte sia come singoli che come gruppo classe si offre la possibilità di riflettere e maturare atteggiamenti volti a rafforzare la conoscenza e consapevolezza di sé, l'autostima e l'essere parte di un gruppo. Al termine della giornata si definiscono alcuni obiettivi ed attenzioni per consolidare la realizzazione e la costruzione del proprio sé e il cammino del gruppo classe.

Ente: Istituto Don Bosco

Titolo attività di orientamento: "A un passo dal futuro"

Durata dell'attività: ore 5

Periodo di attività: gennaio 2026

Descrizione dell'attività

Gli studenti vengono coinvolti nella sede di HUB Rete, in collaborazione con gli esperti di Invitalia, in attività individuali e di gruppo finalizzate al consolidamento della conoscenza di sé e dell'autostima come chiave per intraprendere, nella costruzione del proprio percorso di vita.

Ente: LabOratorio Scuola 5.0 in collaborazione con Invitalia e Università di Verona

Titolo attività di orientamento: “Università: perché sì (o perché no)?”

Durata dell’attività: ore 3

Periodo di attività: novembre 2025

Descrizione dell’attività

Sotto la guida del Professor Rossignoli, Ricercatore e Docente della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Internazionale, delle Istituzioni e dello Sviluppo (DISEIS) dell’Università Cattolica di Milano, gli studenti vengono introdotti al mondo dell’università e indirizzati ad una riflessione sulle aspettative e sull’impegno di fronte alla prospettiva universitaria; vengono presentati agli studenti una giornata tipo, un anno tipo e indicazioni sui rapporti con i docenti.

Ente: Istituto Don Bosco in collaborazione con l’Università Cattolica di Milano

Titolo attività di orientamento: ”A che punto sono del mio percorso?”

Durata dell’attività: ore 2

Periodo di attività; maggio 2026

Descrizione dell’attività

Si propone ai ragazzi un momento di condivisione in cui svolgere un bilancio del percorso svolto durante l’anno formativo. La riflessione è partita da diversi interrogativi: a che punto siamo del cammino? Riusciamo ad essere testimoni di speranza? L’impegno di cuore dei miei compagni è diventato parte del cammino? Ognuno prova ad autovalutarsi su quanto è riuscito ad essere testimone di speranza, di quanto le parole scritte a inizio anno siano rimaste solo parole o siano diventate carne nella mia vita.

Ente: Istituto Don Bosco

Titolo attività di orientamento: “Dialogo con il Docente Tutor: riflessione sul Capolavoro”

Durata dell’attività: ore 3

Periodo di attività; maggio-giugno 2026

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; condividono con l'insegnante le competenze acquisite e riflettono sull'individuazione del proprio capolavoro.

Ente: Istituto Don Bosco

Titolo attività di orientamento: “Riflessione sulla dimensione orientativa dei PCTO”

Durata dell'attività: ore 4

Periodo di attività: ottobre 2025-maggio 2026

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; valutano le competenze acquisite e se le attività svolte hanno contribuito in maniera significativa alla scelta per il loro futuro. Gli studenti elaborano, sotto la guida del coordinatore, la relazione in preparazione al colloquio dell'Esame di Maturità (secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente).

Ente: Istituto Don Bosco

Si precisa che, per l'a.s. 2025/26, le classi quinte avranno l'opportunità di partecipare alla più importante Fiera italiana dedicata all'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro (Job&Orienta, 26-29 novembre 2025)

CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione

CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale
BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

COMPRESIONE

SCARSA	1	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici

BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

APPLICAZIONI

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

ANALISI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
--------	---	---

GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	4	effettua analisi guidate
BUONA	5	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

SINTESI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 54 del 26-03-2026, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno frequentato l'anno scolastico 2021-2022 con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); a partire dall'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottato nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in video conferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

9.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Premessa

Dal punto di vista educativo, elemento di fondo nell'elaborazione del piano di lavoro annuale è stata la riflessione, svolta all'interno del consiglio di interclasse, sulla visione dell'uomo come persona e come insieme di relazioni con il mistero. Con il senso della vita, con se stesso (corporeità, sentimento, coscienza, ragione, spirito), con il mondo, con la natura, con le cose che lo circondano, con gli altri (comunità, società). Dal punto di vista disciplinare, durante l'ultimo anno di triennio gli alunni hanno consolidato la produzione scritta, in termini di capacità di analisi del testo e argomentativa; il lavoro sul testo d'autore è stato svolto in maniera sistematica, accompagnato dallo studio del panorama letterario, in un orizzonte aperto, se possibile, alle altre discipline. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione tradizionale, in cui gli autori e le opere risultino collegati ai rispettivi contesti culturali, in linea con il cammino svolto durante gli anni precedenti. Lo scopo che si è cercato di raggiungere è anche la comprensione, da parte degli allievi, che l'intellettuale sia inevitabilmente "figlio del proprio tempo", ma anche responsabile di una personale scelta di poetica attraverso la quale si vuole inserire o consapevolmente distinguere dalla tradizione precedente. Il docente ha tentato di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista e l'apertura al dialogo).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi nel complesso:

- Conoscono le linee di sviluppo della letteratura italiana dagli anni '10 dell'Ottocento agli anni '20 del Novecento;
- Possiedono i contenuti delle opere prese in esame.

COMPETENZE

I ragazzi sono mediamente in grado di:

- comprendere l'idea centrale di un testo, evincendo le finalità dell'emittente;
- comprendere il contenuto di un testo individuandone il tema e il messaggio;
- riconoscere il valore semantico e stilistico delle scelte lessicali del testo letterario in prosa ed in poesia e la tipologia letteraria;
- contestualizzare il testo in riferimento al periodo storico-letterario di appartenenza;
- operare confronti con altre opere dello stesso autore e di autori diversi e/o con

manifestazioni artistiche coeve e di epoche diverse;

- individuare il ruolo del letterato
- riconoscere le linee di continuità e i momenti di frattura nel linguaggio poetico;
- esporre con lessico specifico e coerenza logico-sintattica;

Per quanto riguarda la produzione scritta risultano in grado di

- comprendere l'assunto di una traccia;
- elaborare testi di diverse tipologie (commenti, analisi di testo), utilizzando il registro formale e linguaggi specifici, rispettando i parametri comunicativi forniti dall'insegnante o stabilendoli autonomamente;
- comporre riassunti con prescrizione della lunghezza del testo indicata dall'insegnante;
- inserire dati, informazioni, riflessioni personali;
- esprimersi con competenza morfosintattica e coerenza logica; usare un lessico specifico

In questa prospettiva si inserisce anche il lavoro sulla scrittura: gli studenti hanno esercitato l'analisi del testo letterario in poesia e in prosa (tipologia A), l'analisi del testo argomentativo e la scrittura di testo argomentativo a commento di un testo dato (tipologia B) e il tema di attualità (tipologia C).

ABILITA'

Gli alunni sono nel complesso in grado di:

- dare taglio critico e apporto personale nell'analisi dei testi;
- sintetizzare le tematiche affrontate;
- fare collegamenti "intra" ed "intertestuali";
- usare i nodi concettuali all'interno dei percorsi tematici e in una prospettiva diacronica;
- operare collegamenti tra un testo letterario e le contemporanee esperienze letterarie straniere, della cultura filosofica ed artistica con conseguente rilevazione di analogie e/o differenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico) la poetica del "vago e indefinito" (l'infinito nell'immaginazione e il bello poetico, pagg. 19-20). Leopardi e il Romanticismo.

Contenuti e caratteri dei Canti.

Lecture dallo Zibaldone:

- La teoria del piacere:
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Lecture da Canti:

- L'infinito: la teoria del vago e dell'indefinito: i due momenti della poesia: infinito spaziale e infinito temporale, lo "spaurarsi" e il "naufregar"
- A Silvia: la realtà "filtrata" dalla memoria
- La sera del dì di festa
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia: il passaggio al pessimismo cosmico.
- La ginestra o il fiore del deserto: conoscenza generale del contenuto del testo, con alcuni rimandi al testo dell'autore (vv. 1-51; vv. 110-157; vv. 297- 317)

Lecture dalle Operette morali:

- Dialogo della natura e dell'islandese: la svolta nel pensiero di Leopardi: la natura nemica: il male elemento essenziale dell'ordine di natura; la natura come meccanismo e divinità malvagia.

L'INTELLETTUALE DI FRONTE ALLA MODERNITÀ

LA SCAPIGLIATURA

Gli Scapigliati e la modernità; un'avanguardia mancata.

Emilio Praga, da Penombre, Preludio: la crisi dell'intellettuale e il vero della vita moderna

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo francese; la poetica di Emile Zola, caposcuola del Naturalismo.

Emile Zola, lettura da lettura antologica da L'Assomoir "L'alcol inonda Parigi"

La diffusione del modello naturalista in Italia con Capuana e Verga:

Luigi Capuana, lettura Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

IL VERISMO ITALIANO E GIOVANNI VERGA

La vita e la produzione letteraria di Giovanni Verga: la svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa, il linguaggio.

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo: il valore conoscitivo e critico del pessimismo.

Lecture da Vita dei campi:

- Fantasticherie: l'"ideale dell'ostrica" (rr. 112-134)
- Rosso Malpelo: soluzioni narrative e la visione pessimistica di Malpelo.

- Il ciclo dei Vinti, la lotta per la sopravvivenza: lettura da la Prefazione dei Malavoglia: la fiamma del progresso

I caratteri de I Malavoglia.

- I Malavoglia, conoscenza della vicenda del romanzo, con particolare attenzione al cap. I (il mondo arcaico e l'irruzione della storia), al cap. IV (I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico), ad alcuni passi del cap. XI (l'abbandono del "nido" e la dinamicità di 'Ntoni pag.251) e alla parte finale del capitolo XV (la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno rr. 111-136).

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano a confronto (schema pag. 210).

IL DECADENTISMO

Premessa: l'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo.

Charles Baudelaire come precursore del Decadentismo. Il conflitto intellettuale-società: lettura de L'albatro, da Fiori del male: il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno; da Fiori del male lettura de Corrispondenze: i simboli e l'unità misteriosa del reale; il privilegio del poeta.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e l'evoluzione ideologica: l'estetismo e la sua crisi, Il piacere: conoscenza generale del romanzo; in particolare le letture antologiche da libro III, cap. II, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; da libro III, cap. III, Una fantasia in "bianco maggiore"

Cenni ai romanzi del superuomo, in particolare a Le vergini delle rocce: letture dal libro I, Il programma politico del superuomo.

Da Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto: il tema panico, l'identificazione con la natura.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo e la poetica. Pascoli come grande poeta decadente; la visione del mondo: crisi del positivismo e simboli; il fanciullino.

Lettura dal saggio Il fanciullino (passim, rr. 1-43; 76-103; 119-122); un programma poetico; la poetica delle piccole cose e l'utilità morale e sociale della poesia.

Lettura da Myricae:

- Arano: impressioni visive ed uditive

- X agosto: il problema del male, il nido.

-Temporale: sensazioni uditive e visive: il linguaggio analogico: il simbolismo del bianco e del

volo.

-Il lampo: il lampo come rivelazione: un dolore tragico.

Lecture da Canti di Castelvécchio:

- Il gelsomino notturno: il rito di fecondazione: la visione dell'eros: l'esclusione dell'io lirico.

Immagini di morte e immagini del nido.

L'AVANGUARDIA FUTURISTA

L'azzeramento del passato. Lettura del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista di Filippo Tommaso Marinetti: l'esaltazione della modernità.

ITALO SVEVO

La vita. I rapporti con la psicoanalisi; le suggestioni culturali.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo. Conoscenza generale delle vicende del romanzo e lettura da cap. 4, La morte del padre, il ritratto del padre e lo schiaffo; da cap. 8, Psico-analisi, il rifiuto della psicoanalisi, la "guarigione", la profezia di un'apocalisse cosmica e la conclusione del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la visione del mondo (vitalismo, la critica all'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo. La poetica: l'"umorismo".

L'umorismo: parte II, rr. 20-38, il sentimento del contrario e la vecchia imbellettata: rr. 65-87, il flusso continuo della vita.

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato: la "trappola" piccolo borghese, follia e presa di coscienza, l'evasione consolatoria.

Il fu Mattia Pascal: conoscenza generale del romanzo, la vicenda con particolare attenzione ai capp. VIII e IX: la "libertà" e la costruzione della nuova identità; la nostalgia della "trappola"; la crisi della nuova identità e capp. XII-XIII: critica dell'oggettività del reale e il crollo delle certezze; lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. La produzione poetica, con particolare attenzione alla raccolta Allegria; le tematiche. La poetica.

Da l' Allegria, lettura di:

- Il porto sepolto: l'essenza della poesia.

-Veglia: il senso dell'orrore; l'istinto dell'amore solidale

-I fiumi: il recupero del passato, l'acqua simbolo di vita; la riconquista dell'identità

-Soldati: la precarietà dell'esistenza

EUGENIO MONTALE

La vita, la produzione poetica del primo Montale, le tematiche. Ossi di seppia: confronto con Allegria di Giuseppe Ungaretti (schema a pag. 301).

Breve percorso di letture da Ossi di seppia:

- I limoni: l'attesa di un'epifania e l'esaurirsi delle speranze

- Non chiederci la parola: la poesia e il caos interiore dell'uomo: il poeta cosciente e il conformista consapevole. La sfiducia nella poesia.

- Spesso il male di vivere ho incontrato: i correlativi oggettivi del male di vivere.

- Merigiare pallido e assorto: il motivo dell'aridità, la "muraglia" e il "travaglio" indecifrabile della vita.

DANTE ALIGHIERI

Percorso di letture da Paradiso, Commedia: I (vv. 1-27, il proemio, vv. 58-81, il trasumanar, vv. 127-142), VI (vv. 1-27, Giustiniano); XI (San Francesco); XVII (vv. 13-27 domanda di Dante a Cacciaguida: vv. 31-99 risposta di Cacciaguida: vv. 121-142 investitura di Dante); canto XXVII (invettiva di San Pietro); XXXIII (la preghiera alla Vergine vv. 1-45).

EDUCAZIONE CIVICA: riflessione a partire dal personaggio di Zeno Cosini in La coscienza di Zeno di Italo Svevo attorno alla tematica scelta per il quinto anno per la parte progettuale del percorso di Educazione civica: il rapporto con il futuro e le scelte (Per ch'io te sovra te corono e mitrio, Purgatorio, XXVII), in particolare a partire dal capitolo IV. Per quanto concerne il progetto generale in cui questo contributo è inserito e la guida di valutazione, questi ultimi vengono riportati nel PTOF e nel documento specifico .

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro prioritario è stato partecipativo, basato sulla lettura ed interpretazione dei testi, attraverso l'analisi dei quali si è risaliti a delineare le correnti artistico-letterarie di riferimento.

Il docente, per ciascuno dei percorsi, ha:

- individuato la situazione di partenza testando la classe sui prerequisiti necessari attraverso una conversazione clinica che ha permesso di individuare la distanza cognitiva del soggetto in apprendimento;

- introdotto i testi attraverso la lettura dei passi antologizzati e la presentazione del contesto, commentando i passaggi più significativi;

- fornito spiegazioni utili alla comprensione del messaggio del testo;

- illustrato gli aspetti stilistici più complessi;
- guidato gli allievi ai confronti tematici e testuali, intra ed intertestuali;
- integrato e ricordato le informazioni per gli elementi non derivabili direttamente dai testi degli autori;
- presentato esempi di mappe concettuali rispetto agli argomenti trattati.

Contemporaneamente gli allievi:

- hanno preso appunti durante le lezioni e sottolineato sul testo i dati fondamentali;
- sono intervenuti per l'individuazione delle strutture più semplici dei testi letterari;
- hanno consolidato attraverso il lavoro domestico la conoscenza e la comprensione degli argomenti;
- hanno elaborato tabelle riassuntive delle tematiche e delle forme stilistiche più frequenti, nonché alcune mappe concettuali dei percorsi svolti.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: BALDI, FAVATA', GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia, 3a, 3b, 3c.

Dante Alighieri, Commedia, SEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte:

- correttezza ortografica
- coesione morfosintattica
- coerenza logica
- proprietà lessicale
- pertinenza delle affermazioni rispetto alle richieste
- conoscenza dell'argomento trattato
- contestualizzazione
- analisi
- apporto personali

Prove orali:

- conoscenza dell'argomento
- comprensione
- applicazione
- ordine espositivo
- uso del lessico specifico
- analisi

- sintesi
- collegamenti e confronti autonomi
- apporto critico personale

PROVE DI VERIFICA

Per ciò che riguarda la produzione scritta, avendo lavorato sul potenziamento delle competenze acquisite nei due anni precedenti, seppur con i limiti, durante il terzo anno, imposti dalla pandemia, le tipologie di verifica hanno seguito le indicazioni ministeriali relative all'elaborazione della Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo e della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo

- argomentativo su tematiche di attualità.

Prove scritte: due prove nel I trimestre per allievo, tre prove nel II pentamestre per allievo, con una simulazione in vista dell'Esame di Maturità.

Prove orali: interrogazioni su segmenti di unità didattiche, sull'intero percorso e sui nodi concettuali indicati; colloqui anche pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame (almeno due per allievo a trimestre e pentamestre).

Infine, sono state realizzate, nel mese di febbraio, alcune prove guidate di simulazione Invalsi.

Per le prove di verifica sono state utilizzate le griglie di valutazione riportate a seguire.

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il gruppo classe giunge al termine del percorso liceale avendo maturato clima relazionale improntato alla correttezza e alla collaborazione proattiva. Sotto il profilo umano, la classe ha evidenziato una partecipazione vivace e mai superficiale, dimostrando nel complesso una maturità crescente nel saper gestire il confronto e il dialogo educativo.

Sotto il profilo del profitto, la classe ha conseguito una media complessivamente buona, frutto di un impegno generalmente costante e di un metodo di studio che si è andato consolidando nel triennio.

Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per proprietà di linguaggio, capacità di sintesi e una buona abilità nella rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe si attesta su livelli di buona autonomia, dimostrando capacità nell'analisi testuale e nell'argomentazione coerente, pur con le diversità fisiologiche interne al gruppo.

Le griglie di valutazione si trovano nell'allegato A.

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante, Roberta Benvenuti

9.2 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Programma svolto

Dai moti risorgimentali all'Italia unita: correnti di pensiero (patriottismo, nazionalismo e liberalismo), avvenimenti (guerre di indipendenza e Breccia di Porta Pia) e personaggi significativi del Risorgimento (Carlo Alberto di Savoia, Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi, Camillo Benso conte di Cavour, Vittorio Emanuele II).

Il lungo Ottocento e il secolo breve: i macrofenomeni che portarono alla Grande Guerra. La seconda rivoluzione industriale: i suoi caratteri di specificità, le ricadute in ambito economico, sociale e tecnologico. L'exposition universelle e il positivismo. Taylorismo e fordismo. Visione e analisi dell'estratto video tratto da "Tempi moderni" di Chaplin. La belle époque. La metropoli come topos tra inurbamento e urbanizzazione.

La società di massa: borghesia e proletariato; la nascita del ceto medio e del quarto stato. La nascita dei partiti di massa: partiti socialisti e nazionalisti. Il socialismo riformista e rivoluzionario, il comunismo e l'anarchia. Il socialismo utopistico. La lotta per l'allargamento del suffragio maschile e femminile.

Imperialismo: caratteri di specificità e spartizione dell'Africa. Le conseguenze dell'imperialismo sulla situazione attuale del continente africano. Il fardello dell'uomo bianco, il darwinismo sociale e l'eugenetica. L'imperialismo britannico e la regina Vittoria imperatrice delle Indie. Il Commonwealth.

Globalizzazione: le origini del fenomeno a partire dal colonialismo fino all'imperialismo. Liberismo, capitalismo e mercato globale. Vantaggi e svantaggi della globalizzazione. Le insidie della meritocrazia. Il mondo bipolare quale preludio alla caduta dell'Urss nel 1991 e alla fine della storia. L'egemonia americana e l'apertura alla globalizzazione. Le rotte marittime commerciali oggi, la guerra dei dazi e il conflitto Israele-Palestina.

L'unificazione tedesca e la nascita del II Reich. La politica interna ed estera di Bismarck. La guerra franco-prussiana. Revanscismo e Comune di Parigi tra esperimento sociale e rivoluzione. Il caso Dreyfus e il legame tra antisemitismo e revanscismo. Sarkozy e l'uso propagandistico del caso Dreyfus. L'antisemitismo e i pregiudizi di natura razziale diffusi in Occidente verso la fine del XIX sec. e analisi delle fonti iconografiche discriminatorie nei confronti degli ebrei.

I problemi dell'Italia unita e la questione romana. Depretis: il trasformismo e la politica estera. Triplice alleanza e irredentismo. Rerum novarum e principi della Dottrina Sociale della Chiesa. La nascita del PPI di Don Luigi Sturzo. Le critiche nei confronti del capitalismo e i suoi accessi da parte della DSC. La crisi di fine secolo e l'Italia giolittiana tra progresso e trasformismo. La guerra di Libia.

La Grande Guerra: introduzione e caratteri di specificità tra propaganda e inferno. Impatto demografico e statistiche. Gli scemi di guerra e il problema del reinserimento dei reduci e dei mutilati. La questione dell'automutilazione e del cameratismo. La vittoria mutilata. Il ruolo della donna nel conflitto e all'interno della Croce Rossa. Il carattere tecnologico della guerra: invenzioni e armi.

La Grande Guerra: cause profonde e cause scatenanti. Le alleanze e gli schieramenti prima e durante il conflitto. Analisi delle cartine geopolitiche della situazione precedente il 1914. Le fasi e gli anni più importanti. I due fronti e gli avvenimenti più significativi. La neutralità italiana e il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra e l'intervento a favore dell'Intesa. Il fronte italiano. Il 1917: l'anno della svolta. Gli Usa dalla postura isolazionista all'interventismo di Wilson. Valori democratici e destino manifesto. L'uscita del conflitto della Russia. Il fronte italiano fino a Vittorio Veneto. La conclusione del conflitto.

La rivoluzione russa: introduzione, periodizzazione e importanza. Partito bolscevico e menscevico. Distinzione tra Duma e soviet. Dalla rivoluzione di febbraio alla nascita dell'Urss: le rivendicazioni di febbraio, il ritorno di Lenin e la rivoluzione d'ottobre. I decreti sulla terra e sulla pace. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e la morte dello zar.

Totalitarismi: caratteri di specificità secondo le tesi di Friedrich e Brzezinski. L'Europa tra gli anni '20 e '30 tra dittatura e democrazia.

Lo stalinismo: dal conflitto tra Trotsky e Stalin all'ascesa al potere. Rivoluzione permanente e socialismo in un solo paese. Repressione del dissenso nelle campagne contro i kulaki, modernizzazione a tappe forzate, stacanovismo, ideologia e rappresentazione propagandistica.

Dalla delusione dei trattati di pace all'ascesa del fascismo. Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania. I quattordici punti di Wilson e la pace europea. La Società delle Nazioni. La vittoria mutilata. Il ruolo delle masse grigie e del ceto medio di fronte all'avanzare del comunismo.

Fascismo di movimento e fascismo regime. Dai Fasci di combattimento al PNF. Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti. Fascismo regime: leggi fascistissime del 1925-1926, gestione del consenso

(tesseramento, adunate, associazioni giovanili e universitarie) e del dissenso (polizia politica e tribunali speciali). L'attenzione nei confronti della gioventù e la riforma dell'istruzione. I Patti lateranensi. L'economia fascista: battaglia del grano e autarchia. Le bonifiche dell'Agro Pontino. La politica estera: la guerra d'Etiopia e l'Asse Roma-Berlino. Le leggi razziali.

La crisi del '29 e le conseguenze sull'ascesa del nazismo. Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del nazismo. La nascita del III Reich. Ideologia nazista: critica della classe dirigente, antisemitismo, spazio vitale e nuovo ordine. SA e SS, rogo dei libri, notte dei lunghi coltelli e dei cristalli. Le leggi di Norimberga.

I prodromi della Seconda Guerra Mondiale: dall'aggressività tedesca, all'appeasement, alle annessioni, all'invasione della Polonia. I patti d'Acciaio e Molotov-Ribbentrop. I caratteri di specificità del conflitto, gli schieramenti e le fasi. La seconda guerra mondiale: dal 1939 al 1940. Dalla capitolazione della Francia alla battaglia d'Inghilterra. Occupazione diretta, collaborazionismo e rastrellamenti. La non belligeranza italiana e l'entrata in guerra dell'Italia. I limiti della guerra parallela italiana. L'operazione Barbarossa. L'attacco a Pearl Harbor, l'ingresso degli USA nel conflitto e l'apertura del nuovo fronte nel Pacifico.

griglia di valutazione prova scritta di storia e filosofia

PUNTE GGI		NON RIS PO ND E 1-2	SBAGLI ATA 3-4	INCOMPL ETA 5	COMPL ETA CO N ERR ORI 6-7-8	COMPLE TA E COR RET TA 9-10
RICHIE STA	COMPETE NZA PREVA LENTE					
Domanda 1	Conoscenza e comprensione dei contenuti					
Domanda 2	Conoscenza e capacità di analisi					
Domanda 3	Analisi testuale e					

	comprensione					
Domanda 4	Analisi testuale e comprensione					
Domanda 5	Conoscenza e visione d'insieme					
ALUNNO:						
VOTO COMPLESSIVO						

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
FILOSOFIA E STORIA**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
1) PADRONANZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle teorie Collocazione dell'autore e/o della corrente nel contesto storico- culturale di appartenenza 	a. Conoscenza completa e approfondita delle teorie e del contesto storico-culturale di appartenenza dell'autore e/o della corrente	3
		b. Conoscenza pertinente e appropriata delle teorie e del contesto storico-culturale di appartenenza dell'autore e/o della corrente	2,5
		c. Conoscenza essenziale delle teorie e del contesto storico- culturale di appartenenza dell'autore e/o della corrente	1,8
		d. Conoscenza prova delle teorie e/o del contesto storico-culturale di appartenenza dell'autore e/o della corrente	1,3
		e. Conoscenza gravemente lacunosa delle teorie e/o del contesto storico-culturale di appartenenza dell'autore e/o della corrente	0,9
		f. Conoscenza assente/del tutto inadeguata	0,3
	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione ed uso di fonti documentarie (manuale, testi di autori, fotocopie, mappe, ecc.) 	a. Comprensione/uso completi e approfonditi	2
		b. C/U pertinenti e appropriati	1,7
		c. C/U essenziali	1,2
		d. C/U limitati o ripetitivi	0,9
		e. Gravemente lacunosi	0,6
		f. Assenti/del tutto inadeguati	0,2
	2) PADRONANZA LESSICALE E DISCORSIVA	<ul style="list-style-type: none"> Appropriatezza terminologica e uso del lessico specifico della disciplina 	a. Uso ampio, rigoroso ed efficace del lessico disciplinare; Esposizione fluida ed ampiamente articolata
b. Uso appropriato della terminologia e del lessico specifico; esposizione corretta e appropriata			1,7

	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione dell'esposizione 	c. Terminologia e lessico specifico globalmente adeguati; esposizione semplice e comprensibile	1,2
		d. Lessico carente/impreciso/ Esposizione stentata	0,9
		e. Lessico molto carente/impreciso/ Esposizione spesso scorretta/inappropriata/molto limitata	0,6
		f. Appropriatezza lessicale non rilevabile/del tutto inadeguata/ Organizzazione dell'esposizione non rilevabile/del tutto inadeguata	0,2
3) CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di confrontare teorie/interpretazioni diverse 	a. Elaborazione personale, organizzazione concettuale efficace e approfondita	1
		b. Elaborazione/organizzazione coerente e autonoma	0,8
		c. Elaborazione/organizzazione semplice e lineare	0,6
		d. Elaborazione/organizzazione frammentaria	0,4
		e. Elaborazione/organizzazione confusa/spesso incoerente/inadeguata	0,3
		f. Nessuna ricostruzione argomentativa/ricostruzione errata	0,1
	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di utilizzare documenti e/o testi ai fini di formulare un proprio orientamento concettuale 	a. Elaborazione personale, organizzazione concettuale efficace e approfondita	1
		b. Organizzazione coerente e autonoma	0,8
		c. Elaborazione/organizzazione semplice e lineare	0,6
		d. Elaborazione/organizzazione frammentaria	0,4
		e. Elaborazione/organizzazione confusa/spesso incoerente/inadeguata	0,3
		f. Nessuna ricostruzione argomentativa/ricostruzione del tutto errata	0,1
4) RIELABORAZIONE PERSONALE E COSCIENZA CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione di esperienza e coscienza critica 	a. Integra in modo efficace la propria esperienza con il contesto culturale proposto	1
		b. Integra in modo superficiale la propria esperienza con il contesto culturale proposto	0,6
		c. integra in modo inadeguato la propria esperienza con il contesto culturale proposto	0,2
		PUNTEGGIO PROVA	.../10*

*Il punteggio verrà arrotondato per eccesso se $P \geq \dots$, per difetto se $P < \dots$

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante, Valeria Castagnini

9.3 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Programma svolto

Romanticismo e idealismo. Hegel. I capisaldi del pensiero hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza e ragione. Certezza sensibile, percezione e intelletto; la dialettica servo-padrone e il lavoro; dallo stoicismo-scetticismo alla coscienza infelice fino alla ragione quale conclusione dell'iter di consapevolezza.

Il sistema hegeliano. Partizione e senso del percorso: dalla logica, alla natura allo Spirito e alla filosofia corrispondenti a idea in sé, fuori di sé e che ritorna in sé. La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo con particolare riferimento all'Eticità e allo Stato. Lo stato etico, la critica al contrattualismo, lo stato forte e di diritto, lo stato bellicoso e il rifiuto degli organismi sovranazionali. La guerra come igiene del mondo e applicazione al contesto geopolitico internazionale (Israele-Palestina).

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

La filosofia post-hegeliana: destra e sinistra hegeliana; l'irrazionalismo.

Introduzione ai maestri del sospetto secondo Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud.

Marx: introduzione, il carattere rivoluzionario della filosofia. Le tesi su Feuerbach e la critica a Feuerbach.

Il materialismo storico e materialismo classico. L'uomo come insieme di rapporti sociali e il legame con il contesto socio-economico e storico. Forze produttive e rapporti di produzione; struttura e sovrastruttura.

Il materialismo dialettico: la critica a Hegel e la storia come lotta di classe. L'evoluzione delle forze produttive e il variare dei rapporti di produzione nella storia fino all'economia borghese-capitalistica (contrapposizione borghesia e proletariato). Dalla società borghese alla dittatura del proletariato alla società comunista. L'arresto della dialettica mediante l'eliminazione della proprietà privata e dall'uguaglianza formale a quella sostanziale.

Kierkegaard, tra irrazionalismo ed esistenzialismo. Esistenza, esposizione alla possibilità e alla scelta.

L'angoscia. Gli stadi dell'esistenza: estetica, etica e religiosa.

Schopenhauer. Il mondo come Volontà e rappresentazione. La Volontà di vivere e i suoi caratteri di

specificità. Il velo di Maya, fenomeno e noumeno, le categorie di spazio, tempo e causalità. Il corpo come via d'accesso al reale. La vita come pendolo tra dolore e noia. Le tre vie di liberazione dal dolore.

Il positivismo: caratteri di specificità. Auguste Comte: la legge dei tre stadi e la sociocrazia. Approfondimento sulla concezione del tempo nell'antichità e dopo la rivoluzione industriale: dalla nostalgia dell'età aurea al tempo del progresso. Antropocene e disillusione tra belle époque e Grande guerra.

Nietzsche: il periodo giovanile e La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco e il loro rapporto nella tragedia greca, il prevalere dell'apollineo e la decadenza dell'Occidente.

La Seconda Inattuale e il rapporto tra uomo, storia e vita. I tre diversi tipi di storia e l'utilità e il danno della storia per la vita. L'origine istintuale dei tre atteggiamenti storici. L'uomo quale essere storico. Il periodo illuministico e l'uso demistificante della ragione. La morte di Dio, il nichilismo attivo e passivo. La morale dei signori e degli schiavi. Il tramonto dell'uomo e la venuta dell'oltreuomo: caratteristiche e valori. Zarathustra quale profeta dell'oltreuomo.

Lavoro di gruppo e compito di realtà: applicazione della concezione della storia di Nietzsche (Seconda Inattuale) a eventi di storia contemporanea (3 ore laboratoriali a gruppi mediante materiale fornito dall'insegnante, uso del libro di testo e uso dell'AI + 2 ore di esposizione orale a gruppi). Di seguito l'elenco degli argomenti affrontati:

- Morte di Gandhi
- Canonizzazione di Edith Stein
- Sgancio della bomba su Hiroshima
- Arresto di Rosa Parks
- Immolazione di Jan Palach
- Processo ad Eichmann
- Condanna di Mandela
- Caduta del muro di Berlino
- Scatto fotografico Napalm girl (guerra del Vietnam)
- Attacco alle Torri gemelle
- Strage di Capaci
- Processo di Norimberga
- Ritrovamento del corpo di Aldo Moro

- Morte di Saddam Hussein
- Esposizione del cadavere di Mussolini
- Sentenza del maxiprocesso alla mafia
- Discorso di Martin Luther King I have a dream

Educazione civica (parte istituzionale - primo trimestre) - 5 ore

Elezioni regionali in Veneto. Dalle elezioni amministrative all'autonomia delle regioni. Ambiti di intervento e di competenza delle regioni. Candidati e programmi.

Articoli 55-139 della Costituzione. L'ordinamento della Repubblica: dal principio della divisione dei poteri alle principali istituzioni della Repubblica. Sovranità popolare ed elezioni politiche. Il Parlamento e rapporto tra parlamento e governo. Il Governo; ministeri con e senza portafoglio; governi tecnici. Il Presidente della Repubblica. Il ruolo della Magistratura.

Educazione civica (parte progettuale - pentamestre) : tema “il rapporto con il futuro e le scelte” - 5 ore

Analisi intervista Meloni-Schlein (contenuti, retorica, stile comunicativo, atteggiamento, riflessione critica) e dibattito in plenaria.

Kierkegaard: il rapporto tra esistenza e scelta in modalità esclusiva, aut... aut... L'angoscia quale carattere distintivo dell'esistere.

Attività didattica in occasione del Giorno della memoria e attività preparatoria in vista della visita a Mauthausen: le leggi di Norimberga e le leggi razziali in Italia. Espansionismo del Terzo Reich e dislocazione dei campi di concentramento e di sterminio in Europa.

Nietzsche: la concezione della storia nella Seconda Inattuale. Il rapporto tra passato, presente e futuro. La storia antiquaria, monumentale e critica. La differenza tra uomo e animale. Compito di realtà: applicazione della concezione della storia di Nietzsche a eventi di storia contemporanea.

9.4 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

UNITA' APPRENDIMENTO: LA DERIVATA E LE FUNZIONI

- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;

La retta tangente al grafico di una funzione (i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità);

La continuità e la derivabilità;

Derivate di funzioni elementari (derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente reale; derivata delle funzioni goniometriche; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale);

I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente);

Derivata della funzione composta;

Derivata di ;

Derivata della funzione inversa (derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari);

Le derivate di ordine superiore al primo;

Differenziale di una funzione (significato geometrico del differenziale);

Significato fisico della derivata (velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta).

- I teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (dimostrazione e interpretazione geometrica);

Il teorema di Lagrange (dimostrazione e interpretazione geometrica);

Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);

Il teorema di Cauchy (dimostrazione);

Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate $0/0$; forme indeterminate ; Applicazioni ad altre forme indeterminate).

- I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi);

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale);

Flessi e derivata seconda (la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

- Lo studio di una funzione;

I grafici di una funzione e della sua derivata;

Applicazioni dello studio di una funzione (risoluzione di equazioni parametriche);

La risoluzione approssimata di un'equazione (il metodo di bisezione).

UNITA' APPRENDIMENTO: INTEGRALI

- L'integrale indefinito (le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito);

Gli integrali indefiniti immediati (integrali di x , di $1/x$, delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta);

L'integrazione per sostituzione;

L'integrazione per parti;

L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi).

- L'integrale definito (il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media);

Il teorema fondamentale del calcolo integrale (la funzione integrale; dimostrazione del teorema fondamentale del calcolo integrale)

Il calcolo delle aree di superfici piane (area compresa tra una curva e l'asse x ; area compresa tra due curve; area del segmento parabolico);

Il calcolo dei volumi (i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare, il metodo dei gusci cilindrici);

Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a, b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato);

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi,
Ed. Zanichelli.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENCAE

Ripasso iniziale della durata di 7 (sette ore) nei mesi di settembre/ ottobre

calcolo differenziale: svolta nei mesi settembre – ottobre – novembre – dicembre -gennaio per complessive
60 ore scolastiche

integrali: svolta nei mesi – febbraio – marzo - aprile per complessive 42 ore scolastiche

ripasso e preparazione esame 23 ore aprile maggio giugno

COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.
Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.
Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.
Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte. Una delle verifiche è stata la simulazione della prova d'esame proposta dalla Zanichelli. Le prove riguardavano esercizi vari e temi tipo maturità. Le prove orali sono state almeno due per quadrimestre. Si sono controllati e valutati, per quanto possibile, anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

Si allega la griglia di valutazione per la simulazione (allegato B), e le griglie usate durante l'anno scolastico.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe VB è stata per tutti gli anni del triennio attenta partecipe, Il lavoro in classe si è sempre svolto con serenità permettendo alla maggior parte degli studenti di acquisire contenuti, capacità di lavoro autonomo e di sviluppare interessi e scelte anche in chiave di orientamento universitario. Gli studenti hanno maturato un proprio metodo di lavoro: tutti gli studenti si sono impegnati costantemente sia in classe sia nello studio, solo alcuni hanno faticato a maturare la necessità di un impegno personale più costante, raggiungendo tale obiettivo solo nel corso dell'ultimo anno in vista della scelta universitaria. Il profitto della classe risulta mediamente buone con punte di eccellenza. Qualche studente, nonostante l'impegno costante profuso resta fragile soprattutto nella produzione scritta.

Si è scelto di dedicare la parte finale dell'anno al ripasso di argomenti di terza e quarta per permettere a tutti gli studenti di avere una preparazione adeguata ad affrontare la prova d'esame. L'intento costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

Esercizio	1	2	3	4	5 a	5 b	6	7
Peso	1 5 %	5 %	5 %	1 5 %	1 5 %	1 5 %	1 5 %	1 5 %
Punteggio Assegnato								

FIRMA:		Voto Finale
---------------	--	--------------------

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
--------------	-------------------------------

F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> ● esercizio non svolto o largamente incompleto ● conoscenze e capacità operative non valutabili ● errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> ● esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine ● errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti ● le argomentazioni contengono errori sostanziali ● disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none"> ● esercizio incompleto ● carenze nelle applicazioni di base ● applicazioni contenenti ambiguità ● disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none"> ● esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti ● presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave ● applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta ● argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> ● esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa ● presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione ● applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base ● forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> ● esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto ● regole applicate con precisione e rigore ● strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio ● corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati ● argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante

Prof.ssa Tamara Morsucci

9.5 FISICA

UNITA' APPRENDIMENTO: ELETTROMAGNETISMO

- **cariche in moto**

moto di una particella in un campo elettrostatico, moto di una particella in campo magnetico, lo spettrometro di massa, moto di cariche in campi elettrici e magnetici, acceleratori di particelle

- **L'induzione elettromagnetica**

La forza elettromotrice indotta e correnti indotte, la fem indotta in un conduttore in moto, Il flusso del campo magnetico; La legge dell'induzione di Faraday (attività di laboratorio); La legge di Lenz; l'alternatore e la corrente alternata, mutua induzione e autoinduzione, i circuiti semplici in corrente alternata: circuito resistivo, capacitivo e induttivo. I circuiti *RLC*; la risonanza in circuiti elettrici, la frequenza di risonanza, il trasformatore.

- **La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

La sintesi dell'elettromagnetismo; La corrente di spostamento e la legge di Ampère - Maxwell; Le equazioni di Maxwell; Le onde elettromagnetiche (Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; Relazione fra campo elettrico e campo magnetico); Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche ; Lo spettro elettromagnetico; La polarizzazione (Passaggio della luce attraverso i polarizzatori; Passaggio della luce polarizzata in un polarizzatore; Passaggio della luce non polarizzata in un polarizzatore; Polarizzazione con più polarizzatori).

UNITA' APPRENDIMENTO: LA RELATIVITÀ RISTRETTA

- **La relatività**

La crisi della fisica classica: la misura della velocità della luce rispetto all'etere (esperimento di Michelson - Morley); le equazioni di Maxwell non sono invarianti per trasformazioni di Galilei.

I postulati della relatività ristretta (primo postulato e secondo postulato); La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (Orologio a luce; La dilatazione degli intervalli temporali nella vita quotidiana; Viaggio spaziale e invecchiamento biologico); La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze (Direzione di contrazione; Il decadimento del muone); Le trasformazioni di Lorentz; La relatività della simultaneità; La composizione relativistica delle velocità; L'effetto Doppler; Lo spazio - tempo e gli

invarianti relativistici; La quantità di moto relativistica; L'energia relativistica (Energia a riposo $E_0=mc^2$; Energia cinetica relativistica; Relazione fra quantità di moto ed energia).

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA MODERNA

- **particelle e onde**

corpuscoli e onde, effetto fotoelettrico e i fotoni, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, quantità di moto del fotone effetto Compton, la lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali, onde di probabilità, il principio di indeterminazione di Heisenberg

- **la natura dell'atomo**

il modello atomico di Rutherford, gli spettri a righe, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, l'esperimento di Franck e Hertz, la quantizzazione del momento angolare secondo De Broglie, l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica, lo spin, il principio di esclusione di Pauli e la tavola periodica degli elementi, i raggi x

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA NUCLEARE E RADIOATTIVITA'

- La struttura del nucleo, l'interazione forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame, la radioattività, decadimento α , β , γ , il neutrino, datazioni radiometriche
- reazioni nucleari indotte, fissione nucleare reattori nucleari, le stelle e la nucleosintesi

MATERIALI DIDATTICI

Testo: "la fisica di Cutnell e Johnson" vol.3, J. Cutnell, Johnson ed. Zanichelli

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da documenti condivisi su classroom.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

FIS (1): svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo – per complessive 30 ore scolastiche

FIS (3): svolta nel mese di aprile per complessive 10 ore scolastiche

FIS (4): svolta nei mesi di marzo – aprile – maggio – per complessive 20 ore scolastiche

COMPETENZE

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CAPACITA'

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Esprimere l'andamento nel tempo della corrente in un circuito RL in corrente continua.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurne le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Saper calcolare in casi semplici spazio e tempo in diversi sistemi di riferimento.

Descrivere lo spettro a righe e lo spettro continuo.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Formulare la legge di Planck.

Descrivere formalmente e matematicamente l'effetto Compton.

Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.

METODOLOGIE

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

L'esecuzione di esperienze di laboratorio è stata molto limitata dall'emergenza sanitaria, in alcuni casi si è sopperito con filmati di laboratorio.

Evidenziazione del ruolo della matematica nella ricerca fisica (si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie).

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali con correzione dei problemi assegnati per casa.

Prove scritte con risoluzione di problemi. L'ultima verifica è stata preparata per valutare la capacità di argomentare e fare sintesi di quanto appreso durante il corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare

quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La maggioranza della classe presentava all'inizio del quinto anno un livello di partenza buono e ha partecipato all'attività didattica con interesse. Diversi alunni hanno dimostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti e approfondimenti. Altri, meno intuitivi, hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque più che buone; solo qualcuno, pur manifestando un interesse e un impegno continuo, ha avuto risultati alterni, e possiede una preparazione disomogenea sul piano delle conoscenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

Esercizio	1	2	3	4	5
Peso	20%	20%	20%	20%	20%
Voto					

FIRMA:		Voto Finale
---------------	--	------------------------

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze non rilevabili • capacità operative non valutabili
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto con procedimenti non portati a termine • conoscenze inadeguate • errori molto gravi nei procedimenti

D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio solo parzialmente svolto o con applicazioni contenenti ambiguità • conoscenze superficiali • disordine nella sequenza logica, nell'argomentazione e nella rappresentazione
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto quasi completamente con procedimenti corretti • conoscenze sufficienti • applicazione delle tecniche di base con errori di calcolo • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • conoscenze adeguate • applicazione corretta con presenza al più di qualche imprecisione o di qualche errore di disattenzione (arrotondamenti e unità di misura) • forma corretta, linguaggio adeguato, disegni corretti, argomentazioni valide
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto comprensivo di cifre significative • regole applicate con precisione e rigore • strategie efficaci nella risoluzione dell'esercizio • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante

Prof.ssa Tamara Morsucci

9.6 INGLESE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi, attraverso la produzione di schemi di sintesi e brevi testi di rielaborazione personale, esposizione orale di contenuti con eventuali approfondimenti personali;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- migliorare l'espressione linguistica personale, mediante una costante riflessione sulla correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati
- comprendere i valori che caratterizzano ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- individuare nuclei tematici ricorrenti e confrontare testi diversi sul medesimo tema.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *Romantic Poetry*
- *The Victorian Age and the 19th century in the USA*
- *The 20th century*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

Conoscenze, abilità, competenze

Comprensione e comunicazione scritta

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa, utilizzando il dizionario. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di prendere appunti durante la lezione in L2, di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di tradurre in modo semplice e non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale.

Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

Programma svolto

Per quanto riguarda i testi in prosa sono stati letti e analizzati alcuni passi tratti dai romanzi e dai capitoli indicati. Le poesie sono state lette e analizzate in forma integrale.

ROMANTIC POETRY

William Blake *The Lamb*
(1757 – 1827) *The Tyger*
 The Chimney Sweeper
 London

William Wordsworth *We Are Seven*
(1770 – 1850) *I Wandered Lonely as a Cloud*
 Composed Upon Westminster Bridge
 My Heart Leaps Up
 A Slumber did my Spirit Seal
 The Solitary Reaper

John Keats *Bright Star*
(1795 – 1821) *La Belle Dame Sans Merci*

Temi: *Romantic concepts: complementary opposites; the child; innocence and experience; the sublime; the relationship between man and nature; points of view on death; the Romantic ballad and the medieval ballad; love and death.*

THE VICTORIAN AGE AND THE 19th CENTURY IN THE USA

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign; city life in Victorian Britain; the Victorian frame of mind; Victorian London; the age of fiction; the later years of Queen Victoria's reign*

and the British Empire; colonial wars; the influence of Darwin's ideas; the concept of the 'white man's burden'. The beginning of an American identity; the American Renaissance and Transcendentalism.

Charles Dickens (1812 -1870)

Oliver Twist (1837)

- 8 Chapter 2 – '*Oliver wants some more*'
- 9 la descrizione della città di Londra (capitoli 8 e 21)

Hard Times (1851)

- Chapter 5 '*Coketown*'
- Chapter 2 '*The definition of a horse*'

Bleak House – la descrizione di Londra all'inizio del primo capitolo

Temi: *poverty; life in the workhouses; crime; childhood; education in the Victorian Age; aspects of industrialization; London in the Victorian Age.*

Herman Melville (1819 – 1891)

Moby Dick (1851)

- Chapter 1 '*Call me Ishmael*'
- Chapter 36 '*Captain Ahab's Chase*'
- Chapter 41 '*The White Whale*'

Temi: *journeying and quest; the mysterious forces of nature; alienation and loneliness.*

Emily Dickinson (1830 – 1886)

Poems: *I Dwell in Possibility*

Because I could not stop for Death

Hope is the Thing with Feathers

Temi: *Life and death; nature; hope; poetry.*

Robert Louis Stevenson (1850 –1894)

The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde (1886)

9 Chapter 1 ‘*Story of the door*’

10 Chapter 10 ‘*The scientist and the diabolical monster*’

Temi: *the duality of human nature; appearance and reality; role of science; a double-faced London; good and evil.*

Oscar Wilde (1854 – 1900)

The Picture of Dorian Gray

- Chapter 2 ‘*I would give my soul*’
- Chapter 20 ‘*Dorian Gray’s death*’

Temi: *Aestheticism; the contrast between appearance and reality, the Faustian pact; art and life; moral corruption.*

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Il contesto storico e culturale: *the Edwardian age; The Suffragette movement; the struggle for the Irish independence; the Roaring Twenties and the economic crisis in the thirties; Freud’s influence; the Modernist revolution; the dystopian novel.*

War Poetry

- *In Flanders Fields* (J. McCrae, 1915)
- *An Irish Airman foresees his Death* (W. B. Yeats, 1918)
- *The Soldier* (R. Brooke, 1915)
- *Dulce et Decorum Est* (W. Owen, 1920)
- *They* (S. Sassoon, 1917)

Temi: *views of the war, death, patriotism; present and past; heroism; memory.*

Joseph Conrad (1857 – 1924)

***Heart of Darkness* (1902)**

1. Chapter 1 – ‘*Marlow’s story*’

2. Chapter 3 – ‘*He was hollow at the core*’

3. Chapter 3 – ‘*Kurtz’s death*’

Temi: The complexity of human nature; colonialism and imperialism; exploitation; good and evil; the individual consciousness and responsibility.

George Orwell (1903 – 1950)

1984 (1949)

- Chapter 1 ‘*Big Brother is watching you*’
- Chapter 5 ‘*Newspeak*’.

Animal Farm (1945)

- Chapter I ‘*Old Major’s speech*’
- Chapter X ‘*Some animals are more equal than others*’

Temi: *totalitarianism; society and the individual; control and surveillance, human relationships, propaganda; language and thought; the power of language and propaganda; the corruption of ideals; allegory of the Soviet revolution.*

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel primo periodo dell’anno per un totale di 4 ore.

Modalità di verifica

Breve testo scritto argomentativo (‘short essay’), la cui valutazione si è basata sui seguenti criteri: comprensione del testo scritto; analisi e rielaborazione personale; correttezza lessicale e grammaticale.

Contenuti

- *The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III.*
- *The Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso la lettura e l’analisi di estratti dai documenti indicati e

attraverso brevi video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite

Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate da conversazioni con la classe ed esercizi scritti;
- Breve lavoro individuale durante la lezione con ricerca di parole chiave ed esercizi di analisi del testo.
- Utilizzo di materiale video per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura sono state utilizzate le seguenti procedure.

a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore;
- riferimento alla tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.

c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali; descrizione e il commento di immagini relative all'epoca considerata.
- Lettura di sintesi storico-culturali; elaborazione di riassunti scritti o schemi.

Materiali didattici

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.

- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni) e 1 prova orale.

Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte su argomenti di studio) e 2 prove orali.

Griglia di valutazione per la prova scritta e orale

	Grav. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata,
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	Errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Conoscenza dei vocaboli, ampiezza e padronanza del lessico</i>	Repertorio lessicale molto ristretto, gravi e sistematici errori e lacune	Repertorio lessicale ristretto, errori sistematici e frequenti	Conoscenza e correttezza sufficienti	Correttezza generalmente elevata, qualche scelta lessica	Occasionalmente sbagli di minore entità, nessun errore	Uso del lessico costantemente corretto ed adeguato

				le scorre tta	e signi ficat ivo	
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/ sintesi totalme nte scorrette	Effettua analisi / sintesi parzial i ed impre cise	Effettua anali si e sinte si guid ate	Effettua analisi / sintesi abbast anza compl ete e corrett e	Effettua anali si e sinte si com plete e corr ette	Effettua analisi/ sintesi complet e e corrette in autono mia

Cammino svolto dalla classe

La classe ha dimostrato buon interesse e positiva partecipazione rispetto agli argomenti proposti; gli studenti hanno cercato progressivamente di migliorare la qualità del lavoro richiesto e l'espressione in lingua straniera. Nel complesso la classe ha dimostrato impegno e continuità nello studio. Alcuni alunni si sono distinti per l'eccellente capacità di rielaborazione e di approfondimento dei contenuti. La classe ha acquisito a vari livelli le competenze linguistiche necessarie per utilizzare la lingua straniera in modo autonomo per vari scopi comunicativi.

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante

prof.ssa Maria Chiara Montoli

9.7 INFORMATICA

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, quest'anno si è lavorato a:

- favorire la comprensione dei fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, fornendo le basi necessarie per l'acquisizione della padronanza d'uso degli strumenti dell'IT idonei alla soluzione di problemi anche connessi allo studio delle altre discipline (nello specifico matematica)
- rendere consapevole lo studente dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle relative conseguenze sociali e culturali di tale uso.

CONOSCENZE

Il programma è stato strutturato seguendo un percorso che ha preso avvio dalle applicazioni scientifiche per approdare progressivamente ai fondamenti teorici e infrastrutturali della disciplina.

Nella prima fase, gli studenti hanno acquisito le conoscenze relative al calcolo numerico, con particolare attenzione ai metodi per la risoluzione approssimata di problemi matematici. Successivamente, ampio spazio è stato dedicato allo studio della complessità algoritmica: sono stati introdotti gli strumenti matematici per l'analisi rigorosa dell'efficienza dei processi, attraverso i modelli di costo e la notazione asintotica O-grande. Tale studio è stato integrato con i fondamenti della teoria della computazione, esplorando la Macchina di Turing e la Tesi di Church-Turing. Il percorso si è concluso con l'approfondimento delle architetture di rete, affrontando i modelli stratificati ISO/OSI e TCP/IP, i protocolli di comunicazione e i principi fondamentali della sicurezza dei dati nelle infrastrutture digitali.

COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato la capacità di applicare il problem solving scientifico, traducendo problemi matematici in modelli computazionali efficienti mediante il linguaggio Python. Grazie al significativo spazio dedicato all'analisi algoritmica, sono in grado di effettuare una valutazione critica della qualità di un software, distinguendo tra correttezza formale ed efficienza prestazionale al fine di individuare la soluzione ottimale in contesti reali.

In ambito sistemistico, gli studenti dimostrano competenze nella comprensione della struttura logica delle reti locali, sapendo individuare le architetture e i protocolli idonei a garantire la comunicazione. Il percorso ha infine promosso una consapevolezza tecnologica che consente loro di valutare l'impatto sociale della digitalizzazione e l'importanza della protezione delle informazioni.

ABILITÀ

Sul piano operativo, gli studenti sono in grado di:

- Implementare in Python algoritmi per la ricerca degli zeri di una funzione e per il calcolo numerico di integrali definiti.
- Analizzare un algoritmo, identificarne l'istruzione dominante e calcolarne la complessità asintotica, classificandolo correttamente in base al proprio ordine di crescita.
- Confrontare algoritmi equivalenti per determinarne l'efficienza relativa nel caso peggiore.
- Identificare i dispositivi hardware di rete, mappare il flusso dei dati attraverso i livelli del modello TCP/IP e distinguere le caratteristiche tecniche dei diversi mezzi trasmissivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità 9: Algoritmi del calcolo numerico

- Introduzione al calcolo numerico.
- Determinazione degli zeri di una funzione con il metodo della bisezione, delle tangenti e delle secanti.
- Calcolo di integrali definiti, metodo dei rettangoli, dei trapezi e Cavalieri Simpson

Unità 8: La complessità degli algoritmi

- Gli algoritmi.
- La macchina di Turing.
- La complessità computazionale.
- Algoritmi equivalenti e complessità.
- Le notazioni asintotiche.

Unità 1: La comunicazione attraverso la rete

- L'evoluzione della comunicazione.
- Concetti di interconnessione tra dispositivi.
- Le reti di computer.

Unità 2: I protocolli di comunicazione

- La standardizzazione dei protocolli di comunicazione.
- I sistemi aperti.

- Il modello ISO/OSI e TCP/IP.
- Elementi di sicurezza nelle reti digitali.

Unità 3: Il livello fisico (Livello 1 ISO-OSI)

- Elementi del livello fisico.
- I mezzi trasmissivi.

MATERIALI DIDATTICI

- Input. Corso di informatica. Per il 5° anno dei Licei e gli Ist. magistrali. Con e-book. Con espansione online (Vol. 2) Copertina flessibile di Alberto Barbero (Autore), Marcello Rossi (Autore), Peraldo Rolfo (Autore) 978-8893797214
- Testo matematica fornito dal docente per spiegare gli algoritmi proposti dal libro solo come esercizi e di sintesi per alcuni argomenti importanti.
- Simulatore online macchina di Turing: <https://https---www.turingsimulator.net/>

METODOLOGIA DI LAVORO

La progettazione delle attività didattiche ha tenuto conto sia delle esigenze individuali degli studenti sia di quelle dell'intero gruppo classe, nel rispetto del monte ore disponibile per la disciplina. È stata applicata la direttiva ministeriale che prevede una ripartizione equilibrata tra attività di laboratorio (50%, dedicate al calcolo numerico) e lezioni teoriche (50%, relative ai fondamenti dell'informatica e alle reti).

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- Lezione frontale partecipata, con esposizione degli argomenti teorici, definizioni ed esempi esplicativi.
- Analisi e implementazione in laboratorio degli algoritmi di calcolo numerico in Python, supportata da presentazioni del docente che sintetizzavano i contenuti del testo.
- Approfondimenti tramite materiali integrativi condivisi sulla piattaforma Google Drive.
- Lavoro a gruppi dedicato allo studio del modello ISO/OSI.
- Stimolazione costante dell'interazione e del dialogo, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione è stata condotta principalmente attraverso prove scritte di tipo pratico, integrate da colloqui orali finalizzati al recupero e alla verifica della comprensione individuale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove scritte, pratiche e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- padronanza degli strumenti di calcolo
- capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in “capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti”, variabile rispetto all'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell'argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi quindi alla seguente griglia:

Giudizio	V	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1	Non conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Non ha padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali.
Gravemente insufficiente	4	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali della disciplina. Ha scarsa padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi, non sa organizzarsi.
Insufficiente	5	Conosce in modo superficiale gli elementi essenziali della disciplina. Commette errori nella stesura di algoritmi. Fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
Sufficiente	6	Espone con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina. Commette pochi errori nella stesura di algoritmi. Applica con correttezza le conoscenze minime.
Discreto	7	Tratta diligentemente tutti gli argomenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi. Lavora con ordine, sa sufficientemente sintetizzare.
Buono	8	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione. Espone in modo sintetico e corretto
Ottimo	9	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Espone con sicurezza. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione.
Eccellente	1	Ha un'ottima conoscenza della disciplina, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione. Espone con sicurezza e con rigore formale.

Cammino svolto dalla classe

Nel corso dell'anno scolastico si è riscontrato un impegno serio e un interesse autentico verso la disciplina. La partecipazione attenta alle lezioni e la puntualità nello svolgimento delle esercitazioni hanno garantito una progressione didattica fluida e risultati generalmente positivi. In molti casi, il percorso ha portato al raggiungimento di livelli di eccellenza. Complessivamente, la preparazione della classe risulta solida, distinguendosi per la capacità degli studenti di collegare i contenuti disciplinari in modo critico e autonomo

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante, prof. Luca Zanetti

9.8 SCIENZE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il percorso degli studenti della classe nel corso dell'ultimo triennio è stato positivo. La classe si è distinta per essere composta da ragazzi seri e responsabili, che hanno mostrato un costante interesse verso la materia. Tale atteggiamento li ha portati a partecipare attivamente durante le lezioni, intervenendo con puntualità e contribuendo a creare un clima di confronto costruttivo in aula. Sebbene l'impegno complessivo sia stato buono, in alcuni casi lo studio e l'esercizio non sono stati costanti per l'intero arco dell'anno; pertanto, non sempre i risultati ottenuti nelle verifiche scritte o orali sono stati positivi per la totalità degli studenti. In generale, però, l'interesse e la partecipazione si sono mantenuti su livelli buoni, in particolare verso i moduli di chimica organica e biochimica. Grazie a un lavoro mediamente solido e a una partecipazione vivace, la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione, con alcune eccellenze e molti risultati positivi. Si segnala, tuttavia, che in un paio di casi permangono tuttora alcune fragilità nella comprensione profonda della materia, dovute principalmente a lacune pregresse non ancora del tutto colmate. Il lavoro del docente è proseguito regolarmente e, per garantire un adeguato approfondimento della parte sulle biotecnologie (in accordo con le linee guida del gruppo disciplinare di Scienze), si è scelto di sacrificare alcuni argomenti inizialmente previsti di Scienze della Terra. In conclusione, si può affermare che il gruppo classe ha raggiunto un livello di preparazione solido e consapevole.

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici opzione Scienze Applicate reperibile sul sito <https://miur.gov.it/liceo-scientifico-opzione-scienze-applicate> alla voce "Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F", l'insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità didattiche:

UNITA' DIDATTICA PERIODO

CHIMICA ORGANICA Settembre/Dicembre

BIOMOLECOLE (inclusa parte in inglese) Gennaio/Febbraio

METABOLISMO CELLULARE Febbraio/Aprile

BIOTECNOLOGIE Aprile/Maggio

UNITA' DIDATTICA 1:

§ CHIMICA ORGANICA (Freeman + PowerPoint dell'insegnante):

Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, l'ibridazione degli orbitali del carbonio; nomenclatura IUPAC di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali. Reazioni di alcani (sostituzione radicalica, combustione e cracking), alcheni e alchini (addizione elettrofila e disidratazione). Reazioni di ossidazione di alcoli e aldeidi. Reazioni di Sostituzione Nucleofila 1 e 2 ed eliminazione 1 e 2 degli alcoli. Reazioni di riduzione di acidi carbossilici, aldeidi e chetoni. Reazioni di formazione di eteri, esteri, acidi carbossilici e ammidi. Reazioni di condensazione e idrolisi. Isomeri di struttura; stereoisomeri: conformazionali e configurazionali.

UNITA' DIDATTICA 2:

§ BIOMOLECOLE (Freeman + pdf dell'insegnante)

§ Le molecole della vita. I carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranososi), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico. I lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; idrogenazione e saponificazione; fosfolipidi e membrana cellulare.

§ Parte in lingua inglese. Proteins: amino acids, peptide bond, levels of protein organization (primary, secondary, tertiary and quaternary structure), denaturation, enzymes, how enzymes work and regulation of enzyme activity (competitive and non competitive inhibitors). Nucleic acids: structure of nucleotides and differences between DNA and RNA.

UNITA' DIDATTICA 3:

METABOLISMO CELLULARE (Freeman + pdf dell'insegnante)

§ Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo; trasportatori di energia e di elettroni

§ Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (nel dettaglio solo le reazioni della fase di investimento); regolazione della glicolisi: regolazione dell'enzima fosfofruttochinasi; decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs (solo la prima reazione del ciclo, bilancio e importanza del ciclo), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

§ Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Cori

§ Fotosintesi: Organismi fotoautotrofi; struttura della foglia e dei cloroplasti; il ruolo della luce e

dei pigmenti. Le fasi della fotosintesi: fase luminosa (fotosistemi, cattura dell'energia luminosa, trasporto degli elettroni, fotolisi dell'acqua e fotofosforilazione), fase oscura - ciclo di Calvin: importanza del ciclo, le tre fasi del ciclo di Calvin, ruolo dell'enzima Rubisco, reazione catalizzata da tale enzima, non le altre reazioni del ciclo).

UNITA' DIDATTICA 4:

§ BIOTECNOLOGIE (Freeman + pdf dell'insegnante)

L'ingegneria genetica. Enzimi di restrizione. Analisi del DNA mediante elettroforesi su gel.

Sonde nucleotidiche. PCR. Sequenziamento del DNA. Clonazione del DNA. Vettori.

Applicazioni delle biotecnologie (Progetto genoma umano, OGM, biotecnologie e medicina, scienze forensi)

Risorse per le lezioni e lo studio (libri di testo e presentazioni powerpoint):

- Il libro di testo utilizzato per la parte di chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie è stato S FREEMAN K QUILLIN L A ALLISON, LE MOLECOLE DELLA VITA. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, Linx . Argomenti specifici sono stati estratti da presentazioni powerpoint forniti alla classe.
- Per la parte in inglese sulle biomolecole sono stati usati powerpoint forniti dall'insegnante
- Tutte le presentazioni powerpoint e i pdf, oggetto di studio, si trovano sul drive di classe

Obiettivi dell'insegnamento

Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Metodologia dell'insegnamento:

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della

parte teorica, definizioni, leggi ed equazioni) seguita da un ampio numero di esercizi svolti e corretti in classe.

- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese, formulazione di domande ed esempi di risposta in lingua inglese.
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante.
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

Modalità di verifica:

si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

Modalità di valutazione:

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il livello di sufficienza si situa nel grado "capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti", con una variabilità che dipende dall'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Educazione civica: (5 ore; disciplina: scienze):

Parte tematica (Agenda 2030): Agenda 2030 e sostenibilità ambientale. Economia circolare e biotecnologie. Applicazioni ed approfondimenti personali.

Percorso in lingua inglese

Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. Ci siamo poi ricollegati al ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese. Per alcune ore si è prevista la compresenza con l'insegnante di inglese della classe, che ha permesso di consolidare la parte di esposizione orale degli studenti.

Griglia di valutazione per l'orale e per la parte di biologia/Biotecnologie

Livello	Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche dei contenuti.	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.
Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
Capacità di:							
Applicare le conoscenze acquisite	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessità di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

Griglia di valutazione per gli scritti di chimica organica

ESERCIZIO	Punteggio pieno	Punteggio assegnato	Non eseguito	Incompleto	Strategia errata	Strategia non ottimale	Concettuali	ERRORI Calcolo	Formali
1									
2									
3									
4									
5									
Punteggio totale									
Voto	10								

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante, prof. Anna Baruzzi

9.9 EDUCAZIONE FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

- Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
- Tecnica e tattica nei giochi sportivi
- Dieta sportiva

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallacanestro, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro e della pallavolo. Sanno programmare una dieta alimentare secondo i propri fabbisogni.

CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche: Rapidità, velocità, forza, resistenza.
- Qualità fisiche. Il Fitness: conoscenza delle varie tipologie di sviluppo della resistenza fisica e delle metodiche di allenamento.
Strutturare un allenamento di:
 - 10 Zumba
 - 11 Pilates
 - 12 Yoga
 - 13 Stretching
 - 14 Ginnastica posturale
 - 15 Functional training
 - 16 HIIT (High Intensity Interval Training)
 - 17 Tabata
 - 18 CrossFit
 - 19 Circuit training
 - 20 Bodyweight training (a corpo libero)
 - 21 Aerobica
 - 22 Allenamento con i pesi (weight training)
 - 23 Cardio fitness (corsa, cyclette, ellittica, ecc.)
 - 24 Mobility (mobilità articolare e dinamica)

Cosa fare; Preparare un PowerPoint con la presentazione del Workout assegnato.

Breve descrizione del lavoro da effettuare, obiettivi ed effetti dell'allenamento, durata del lavoro, descrizione di lavoro attivo e pause, elenco degli esercizi da svolgere, playlist musicale

- Sport individuali: ATLETICA LEGGERA: tecnica e gare nelle varie discipline (corsa veloce, salto in alto)
- Giochi sportivi 1: PALLAVOLO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
- Giochi sportivi 2: BASKET. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
- Giochi sportivi 3: PALLAMANO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
- Giochi sportivi 4: ULTIMATE FRISBEE. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
- Giochi sportivi 5: TAG RUGBY. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica

(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)

4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete e materiale fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 6 al 10.

Griglia valutazione gioco Ultimate Frisbee

Descrittore	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
Lancio e precisione	Passaggi imprecisi, spesso persi.	Passaggi imprecisi, ma talvolta efficaci.	Passaggi generalmente precisi ma con qualche errore.	Passaggi precisi e adeguati alla situazione.	Passaggi sempre precisi e strategici.
Ricezione	Difficoltà a ricevere il frisbee anche in situazioni facili.	Riceve con difficoltà sotto pressione.	Riceve bene la maggior parte dei passaggi.	Riceve con sicurezza anche sotto pressione.	Riceve in qualsiasi condizione senza errori.
Movimento senza disco	Movimenti assenti o inefficaci.	Si muove poco, raramente si smarca.	Movimenti efficaci ma non sempre tempestivi.	Movimenti rapidi e intelligenti per smarcarsi.	Movimenti perfetti per creare spazi e opportunità.
Difesa	Non marca l'avversario, scarsa reattività.	Marca in modo discontinuo, perde l'avversario.	Buona marcatura ma talvolta inefficace.	Difende con attenzione e impedisce passaggi facili.	Difesa impeccabile e anticipale mosse avversarie.
Spirito del gioco	Non rispetta le regole, atteggiamento negativo.	Rispettoso ma poco coinvolto nello spirito del gioco.	Rispetta le regole e incoraggia i compagni.	Ottimo rispetto delle regole e atteggiamento positivo.	Esempio di fair play, incoraggia e aiuta i compagni.

Partecipazione e collaborazione	Partecipa poco e non collabora con la squadra	Collabora solo occasionalmente	Partecipa attivamente e collabora con la squadra	Propositivo e sempre coinvolto nel gioco di squadra	Giocatore chiave, motiva e guida la squadra
--	---	--------------------------------	--	---	---

Griglia valutazione gioco Pallamano

Descrittore	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
Tecnica individuale	Esegue passaggi, tiri e dribbling con precisione e sicurezza	Buona esecuzione dei fondamentali tecnici con qualche imprecisione	Esegue i fondamentali tecnici con qualche difficoltà	Difficoltà evidenti nell'esecuzione di passaggi, tiri e dribbling	Non è in grado di eseguire i fondamentali tecnici correttamente
Tattica individuale	Legge bene il gioco, si smarca efficacemente e difende con criterio	Fa scelte generalmente corrette, con qualche errore tattico	A volte si smarca e difende in modo efficace, ma manca continuità	Si smarca e difende raramente, spesso fuori posizione	Non legge il gioco, non si smarca e non difende
Tattica collettiva	Collabora perfettamente con la squadra e applica schemi di gioco	Collabora con la squadra e applica alcuni schemi	Collabora con la squadra, ma fatica a seguire gli schemi	Collabora poco con la squadra e non applica schemi	Non collabora con la squadra e ignora gli schemi
Atteggiamento e fair play	Rispetta sempre le regole e mostra un atteggiamento positivo	Rispetta le regole e ha un atteggiamento positivo, con qualche eccezione	Rispetta le regole, ma a volte ha atteggiamenti poco sportivi	A volte non rispetta le regole o mostra atteggiamenti negativi	Spesso non rispetta le regole e ha atteggiamenti scorretti

		ne			
Condizione fisica e resistenza	Mantiene un'ottima intensità di gioco per tutta la partita	Buona resistenza, ma con qualche calo nel finale	Resistenza sufficiente, con cali evidenti nella prestazione	Scarsa resistenza, cala rapidamente durante la partita	Prestazione insufficiente per scarsa resistenza e affaticamento rapido
Coinvolgimento e partecipazione	Partecipa attivamente con entusiasmo e costanza	Si impegna e partecipa con continuità, ma con qualche momento di passività	Partecipa, ma con un coinvolgimento discontinuo	Partecipa in modo saltuario e con poco entusiasmo	Scarso coinvolgimento, partecipa solo se obbligato

Griglia valutazione gioco Tag Rugby

Descrittori	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
Conoscenza e applicazione del regolamento	Scarsa conoscenza delle regole. Commette frequenti falli che interrompono il gioco.	Conosce le regole base ma fatica ad applicarle sistematicamente nelle situazioni dinamiche.	Conosce e applica le regole principali in autonomia, commettendo rari errori e correggendosi.	Applica il regolamento con sicurezza, padronanza e velocità decisionale.	Padronanza totale delle regole; funge da riferimento aiutando i compagni a rispettarle.
Fondamentali tecnici in Attacco (Passaggio, ricezione, corsa)	Difficoltà evidenti nel ricevere e passare la palla. Corsa inefficace e scarsa capacità di eludere la difesa.	Esegue i fondamentali in modo scolastico e statico; perde talvolta il controllo del pallone sotto pressione.	Passaggi e ricezioni precisi in situazioni semplici. Buona corsa evasiva e corretto controllo dell'attrezzo.	Esegue i gesti tecnici con sicurezza e fluidità anche correndo in velocità o sotto pressione.	Eccellente padronanza tecnica: gesti fluidi, veloci ed efficaci. Cambi di direzione e passaggi perfetti.
Fondamentali tecnici in Difesa (Posizionamento e "Tag")	Difficoltà a strappare il tag. Posizionamento spesso errato e reazioni in ritardo rispetto all'avversario.	Riesce a effettuare il tag in situazioni frontali, ma fatica a riposizionarsi rapidamente dietro la linea della palla.	Esegue i tag con regolarità, mantiene una discreta linea difensiva e si riposiziona con tempi corretti.	Difesa proattiva: ottima scelta di tempo nel togliere il nastro e rapidissimo riposizionamento difensivo.	Difesa efficace: anticipa l'avversario, chiude gli spazi e guida la linea difensiva.
Tattica, scelte di gioco e supporto	Gioco individualista. Scarsa percezione degli spazi liberi e totale assenza di supporto al portatore di palla.	Cerca raramente il supporto. Compie scelte di gioco prevedibili e fatica a leggere lo schieramento avversario.	Si smarca per offrire supporto. Compie scelte di gioco adeguate alla situazione (correre vs passare).	Ottima lettura tattica: crea costantemente spazi, offre linee di passaggio sicure e sfrutta le debolezze avversarie.	Visione di gioco eccellente. Guida la squadra nelle transizioni, accelera l'azione e compie sempre la scelta ottimale.

<p>Impegno e dinamismo motorio</p>	<p>Scarsa partecipazione. Movimenti limitati, passivi e scarsa propensione allo sforzo fisico.</p>	<p>Partecipazione altalenante. Mobilità limitata allo stretto necessario; tende a estraniarsi dall'azione.</p>	<p>Buona continuità di movimento. Impegno costante e partecipazione attiva per la maggior parte del tempo.</p>	<p>Elevato dinamismo motorio. Intensità e concentrazione mantenute costantemente per tutta la durata del gioco.</p>	<p>Condizione e dinamismo eccellenti. Spende energie in modo ottimale, è sempre al centro dell'azione.</p>
<p>Collaborazione, comunicazione e Fair Play</p>	<p>Atteggiamento poco collaborativo o polemico. Non comunica con i compagni e non rispetta avversari o arbitro.</p>	<p>Comunica poco in campo. Collabora solo se sollecitato, ma mantiene un comportamento globalmente corretto.</p>	<p>Lavora bene con la squadra, comunica in modo costruttivo e rispetta le dinamiche di convivenza sportiva.</p>	<p>Incoraggia costantemente i compagni, comunica in modo chiaro ed efficace e dimostra spiccato senso del Fair Play.</p>	<p>Leader positivo in campo: esalta il lavoro di squadra, risolve i conflitti ed è un esempio assoluto di correttezza e sportività.</p>

Griglia valutazione gioco Pallavolo

Descrittori	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
1. Costruzione del gioco (Ricezione e Alzata)	Subisce la battuta avversaria. I tocchi sono fallosi e non permettono di impostare alcuna azione offensiva.	Riceve in modo approssimativo. Prova ad alzare la palla, ma le traiettorie sono spesso basse o imprevedibili per l'attaccante.	Ricezione sufficientemente precisa. L'alzata è regolare, permettendo all'attaccante di colpire la palla con un discreto margine di tempo.	Indirizza bene la ricezione verso l'alzatore. Padroneggia l'alzata fornendo palloni precisi, valutando la posizione dei compagni.	Ricezione perfetta. Se funge da alzatore, smarca gli attaccanti con alzate precise, veloci e tatticamente intelligenti.
2. Finalizzazione e ripresa (Attacco e Servizio)	Sbaglia sistematicamente la battuta. In attacco non chiude il colpo, limitandosi a spingere la palla oltre la rete senza controllo.	Battuta dal basso altalenante. Prova la schiacciata ma manca di coordinazione e tempismo sul salto.	Battuta sicura (dal basso o dall'alto). Esegue l'attacco direzionando la palla nelle zone scoperte del campo avversario.	Battuta dall'alto tesa e tattica. Attacca con potenza e precisione, sapendo alternare la schiacciata al pallonetto.	Servizio estremamente insidioso. Attacco potente, con ottima elevazione e capacità di "giocare sulle mani" del muro.
3. Fondamentali di contenimento (Muro e Difesa acrobatica)	Non salta a muro o chiude gli occhi. In difesa è rigido e ha paura del pallone in arrivo.	Tenta il muro ma fuori tempo o con le braccia larghe. In difesa interviene solo su palloni centrali e lenti.	Si posiziona correttamente a muro sui palloni alti. Si abbassa in difesa e riesce a tenere in gioco palloni di media difficoltà.	Esegue il muro invadendo correttamente il campo avversario. In difesa è reattivo, utilizzando anche tuffi o scivolate se necessario.	Muro impenetrabile o ben piazzato per smorzare l'attacco. Difesa eccezionale: legge l'attaccante e recupera palloni estremi con grande agilità.
4. Ruoli e Sistemi di Gioco	Non comprende la differenza tra i ruoli. Si muove a caso per il campo seguendo solo la	Conosce a malapena le posizioni di base, ma fatica a mantenere il proprio ruolo	Rispetta il proprio ruolo (es. alzatore, attaccante di banda) e mantiene la posizione	Comprende e applica schemi di gioco (es. modulo 4-2 o penetrazione dell'alzatore)	Visione tattica superiore. Guida la squadra nell'applicazione di schemi, compensa gli errori

	palla.	durante lo sviluppo dell'azione .	durante le transizioni di gioco.	e). Si adatta rapidamente ai cambi di rotazione.	di posizionamento dei compagni in tempo reale.
5. Fisicità e Dinamismo motorio	Passivo e statico. Affaticamento rapido e scarsa propensione al movimento esplosivo.	Si muove solo se direttamente coinvolto. Manca di esplosività nei salti e di rapidità negli spostamenti brevi.	Mantiene una buona postura di attesa. Si muove con continuità e mostra una resistenza adeguata per tutta la durata del match.	Eccellente rapidità di gambe (passi accostati e incrociati). Salto esplosivo e grande reattività sui palloni corti.	Atleta dinamico e instancabile. Esprime massima potenza, velocità e resistenza, dominando fisicamente lo spazio di gioco.
6. Fair Play e Arbitraggio	Non conosce il regolamento. Contesta le decisioni arbitrali e si lamenta dei compagni.	Conosce le regole base ma non è in grado di arbitrare. Comportamento passivo ma corretto verso gli altri.	Conosce le regole ed è in grado di fare il refertista o il secondo arbitro. Collabora positivamente in campo.	Arbitra con sicurezza e imparzialità le partite dei compagni. In campo è un elemento trainante e incoraggiante.	Piena padronanza del regolamento. Figura di riferimento morale per la squadra: calma gli animi e promuove il rispetto assoluto.

Griglia valutazione gioco Tchoukball

Descrittori	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
1. Conoscenza e applicazione del regolamento	Ignora le regole base (regola del 3). Cerca di intercettare e i passaggi avversari.	Conosce le regole ma compie errori sotto pressione.	Applica correttamente la regola del 3 e rispetta le aree vietate. Gioca in autonomia con rari errori.	Padronanza sicura del regolamento. Sfrutta le regole a proprio vantaggio senza commettere e infrazioni.	Conoscenza perfetta. Si auto-arbitra con onestà e aiuta i compagni a comprendere e rispettare le dinamiche di gioco.
2. Fondamentali di attacco (Tiro al pannello)	Tira fuori dal pannello o con traiettorie deboli e prevedibili, facilitando la presa dei difensori o subendo punto.	Colpisce il pannello ma manca di potenza e variazione negli angoli. Tira spesso in modo frontale.	Alterna tiri di diversa potenza e angolazione. Cerca di indirizzare la palla negli spazi vuoti del campo.	Tiri potenti e precisi. Sfrutta i bordi della rete per creare rimbalzi insidiosi. Ottima coordinazione in volo.	Varia costantemente il tipo di tiro. Rende le traiettorie di rimbalzo imprevedibili per la difesa.
3. Fondamentali di costruzione (Passaggi e Ricezione)	Perde spesso il controllo della palla. Passaggi imprecisi che rallentano o bloccano l'azione di squadra.	Esegue passaggi semplici ma fatica a ricevere in movimento o su palloni veloci.	Passa e riceve con sicurezza. Rispetta il limite dei passaggi per costruire un'azione fluida.	Ricezioni sicure anche a una mano. Passaggi tesi, rapidi e precisi che disorientano il posizionamento difensivo.	Fluidità eccezionale. Movimento della palla rapidissimo, tempismo perfetto e zero errori tecnici nella gestione dell'attrezzo.
4. Fondamentali di difesa (Ricezione e dopo il rimbalzo)	Rimane statico. Non segue l'azione o ha timore del pallone in arrivo, mancando la presa.	Cerca di posizionarsi ma valuta male la traiettoria di rimbalzo o si muove in ritardo rispetto al tiro.	Legge le traiettorie standard e si posiziona in tempo per bloccare il pallone prima che tocchi terra.	Ottimo senso della posizione. Legge il corpo dell'attaccante in anticipo, copre ampie porzioni di campo ed	Anticipo eccezionale. Coordina i compagni per coprire tutto il campo. Si lancia con prontezza su rimbalzi

				è reattivo.	difficili.
5. Tattica e Visione di gioco	Totalmente privo di visione spaziale. Attacca sempre lo stesso pannello, anche se palesemente difeso.	Comincia a usare entrambi i pannelli ma con lentezza nelle transizioni. Tende ad ammassarsi con i compagni.	Riconosce le zone scoperte e adegua la scelta del pannello da attaccare. Mantiene una buona spaziatura in campo.	Rapido nei cambi di fronte. Crea spazi attaccando i punti deboli della disposizione avversaria.	Intelligenza tattica superiore. Detta i ritmi di gioco, esegue transizioni fulminee e prende sempre la decisione ottimale in frazioni di secondo.
6. Fair Play e Dinamismo (Spirito del Tchoukball)	Atteggiamento antisportivo, polemico o aggressivo (cerca il contatto). Scarso impegno motorio.	Partecipazione passiva. Rispetta il divieto di contatto ma comunica poco e non incoraggia la squadra.	Impegno costante. Rispetta pienamente avversari e compagni, incarnando lo spirito base dello sport.	Grande dinamismo fisico e atteggiamento molto positivo. Promuove la collaborazione e riconosce le belle giocate altrui.	Leader morale e fisico. Incarna perfettamente la "Carta del Tchoukball": lealtà assoluta, zero polemiche, massimo rispetto e impegno instancabile.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività fisica e benessere psicofisico: alimentazione etica. Strutturare una breve conferenza sulle seguenti tematiche:

- 25 Definizione di dieta. Etica e diritto all'alimentazione; il caso app "to good to go".
- 26 Verso una nuova consapevolezza del cibo; mangiare in modo etico, qualità degli alimenti.
- 27 Dieta e sport (alimenti da privilegiare, prodotti naturali energetici, distribuzione dei pasti per la preparazione di una gara, tabella dispendio energetico giornaliero, metabolismo basale, tabella sport/calorie spese per ora di pratica sportiva, distribuzione giornaliera dei pasti)
- 28 Dieta mediterranea, (caratteristiche generali, pro e contro).
- 29 Diete VEG: dieta vegetariana, (caratteristiche generali, pro e contro); dieta vegana (caratteristiche generali, pro e contro).
- 30 Diete VIP: dieta dukan (caratteristiche generali, pro e contro), dieta a zona (caratteristiche generali, pro e contro).

- 31 Slow food vs fast food (caratteristiche, benefici, problematiche)
- 32 Nutrizione naturale e prevenzione malattie (alimentazione etica).

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante

Prof. Emiliano Massei

9.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho seguito questa classe durante il quinto anno di liceo.

In questo percorso insieme, la maggior parte degli alunni ha acquisito una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta, alcuni studenti sono in grado di sostenere un'approfondita analisi delle opere illustrate in classe, con capacità espressive e terminologia adeguate, anche in ambito interdisciplinare. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione didattica nella forma della lezione dialogata con proiezione delle opere alla LIM, in cui gli autori e le opere risultassero collegati ai rispettivi contesti culturali e venissero favorite le riflessioni degli studenti.

Conoscenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori contestualizzandoli in maniera appropriata ed efficace.
- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

Competenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore. ●

Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.

- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

Capacità:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede

attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente.

- Elaborare una visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Programma svolto

Romanticismo

William Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Regolo

Eugène Delacroix: La libertà guida il popolo

Théodore Géricault: La zattera della Medusa

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

Francesco Hayez: Il bacio

Realismo

Jean-François Millet: Le spigolatrici, L'Angelus

Gustave Courbet: Gli spaccapietre

T. Rousseau: La foresta di Fontainebleau

I Macchiaioli

Caratteristiche generali

Impressionismo

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia

Il Giapponismo: l'influenza dell'arte giapponese sugli impressionisti

Claude Monet: Impressione al levar del sole, Le serie - La cattedrale di Rouen e il Ciclo delle Ninfee

Pier-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a

Boulevard Edgar Degas: La lezione di danza, L'Assenzio

Postimpressionismo

Paul Cézanne: I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire

Il Neoimpressionismo - Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Paul Gauguin: Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Il Cristo giallo, Aha oe feii?

Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Al Salon di rue des Moulins

Art Nouveau: caratteri generali

Secessione Viennese - Gustav Klimt: Il fregio di Beethoven

Edvard Munch: L'Urlo

Le Avanguardie

Espressionismo francese

I fauves e Henri Matisse: La stanza rossa

Espressionismo tedesco

Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada

Espressionismo austriaco

Schiele e Kokoschka: caratteri generali

Cubismo

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Guernica,

Futurismo

Boccioni: La città che sale

Astrattismo

Kandinskij: Composizione VIII

Mondrian: Composizione con rosso, giallo e blu

Dadaismo

Caratteri generali

Surrealismo

Caratteri generali

Materiali didattici:

Dorfles Gillo, Princi Eliana, Vettese Angela, Capire l'arte ed. arancio volume per il quinto anno - dal Postimpressionismo a oggi

Appunti e slide dell'insegnante.

Modalità di verifica:

Sono state adottate modalità di verifica orale e scritta utilizzando la seguente griglia.

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso interdisciplinare di Educazione Civica si è incentrato sul tema del futuro e le scelte. In tal senso è stato affrontato il tema del tempo attraverso l'arte delle Avanguardie, nella sua rappresentazione e nei diversi significati che esso assume analizzando, più precisamente, l'opera di forte impronta civica "Guernica".

Il percorso si è concluso con una riflessione scritta trasversale alle materie coinvolte.

INDICATORI	DESCRITTORI					
	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Acquisizione conoscenze specifiche della materia	Conoscenze molto lacunose e frammentate	Conoscenze lacunose	Conoscenze essenzialmente corrette ma schematiche	Conoscenze dei contenuti fondamentali corrette	Conoscenze approfondite articolate	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti della disciplina
Competenze linguistico-espressive	Difficoltà espressiva	Capacità di espressione non sempre corretta e appropriata	Esposizione essenzialmente corretta	Esposizione corretta e adeguata sotto l'aspetto lessicale	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale	Risponde in modo approfondito esprimendosi con correttezza e proprietà.
Capacità di approccio e di analisi di un'opera d'arte	Difficoltà gravi nella lettura di un'opera d'arte	Difficoltà nella lettura di un'opera d'arte	Capacità di analisi parziale e schematica	Padronanza nell'analisi e nella lettura di un'opera d'arte generalmente appropriata	Buona capacità di analisi e di lettura di un'opera d'arte	Ottima capacità di lettura e analisi di un'opera d'arte
Capacità di collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza	Difficoltà gravi di collegamento	Difficoltà di collegamento	Sufficiente capacità di collegamento	Discreta capacità di collegare tra diversi campi di conoscenza	Buona capacità di collegare tra diversi campi di conoscenza	Ottima capacità di collegamento

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante, Arianna Zanon

CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. nel mese di maggio si svolgeranno delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame valutati con le griglie allegate (ALLEGATO 1, ALLEGATO 2).

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio si realizzerà una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni ad utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite ed argomentare in modo critico e personale, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal singolo, come previsto dall'art. 22 del decreto 54 del 26-03-2026.

CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 54 del 26-03-2026, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A) e si propongono le griglie di valutazione per la prima e seconda prova.

Verona, 15 maggio 2026

LA COORDINATRICE
EDUCATIVO-DIDATTICA
Prof. ssa Martina Solfa

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Tamara Morsucci

ALLEGATO 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; inte-ressanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

organizzazione del testo	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15

	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 =				VOTO:
	Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno

Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15

riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 =			VOTO:	
	Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME							
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non svolto	0					
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1					
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2					
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3					
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4					
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5					
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non svolto	0					
	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1					
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2					
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati complessivamente esatti.	5					
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non svolto	0					
	Non sviluppa correttamente i dati.	1					
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2					
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3					
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4					
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5					
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non svolto	0					
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1					
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2					
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3					
Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4						
PUNTEGGIO PARZIALE			P	A	B	C	D
PUNTEGGIO TOTALE 4xP+A+B+C+D							
VALUTAZIONE FINALE DELLA PROVA (punteggio totale/8)							
Nel caso non sia stata svolta alcune parte della prova, si attribuisce valore 1 alla stessa							

ALLEGATO 3 GRIGLIA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO